



PROGRAMMA GITE ESTIVE 2020

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI VICENZA
Contrà Porta S. Lucia, 95
Tel. 0444 513012
e-mail: segreteria@caivicenza.it
www.caivicenza.it

ERCOLE sport

Photo: Ken Etzel Photography
© 2019 Patagonia, Inc.



SPORTS ELEMENTS



ECURSIONISMO - SCI ALPINISMO - ALPINISMO
ARRAMPICATA - VIAGGI - TRAIL RUNNING

ERCOLE Via Tre Scalini, 1 - Dueville (VI) Tel. 0444/595888 - Fax 0444/595338 - sport@ercoletempolibero.it

patagonia



maloja



Negozio on line: sport.ercoletempolibero.it



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI VICENZA

Contra' Porta S. Lucia, 95 - Tel. 0444 513012

e-mail: segreteria@caivicenza.it - www.caivicenza.it

PROGRAMMA GITE ESTIVE 2020

COMMISSIONE GITE

Soci responsabili:

Orazio Azzolini

Ronald Carpenter

Emma Dal Pra

Mauro Parigi

Davide Pizzolato

Giovanni Vaccari

In copertina: via delle Bocchette Centrali - Dolomiti di Brenta



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VICENZA

La Sede sociale è aperta nei seguenti giorni non festivi tutto l'anno:

- MERCOLEDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22:30
Attività dei gruppi - Iscrizione ai Corsi - Iscrizioni alle gite sociali - Biblioteca
- VENERDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22
Gruppo speleologico "G. TREVISIOL"

ORARIO SEGRETERIA

- MERCOLEDÌ DALLE ORE 20:30 ALLE ORE 22:00
Tel. 0444 513012
e-mail: segreteria@caivicenza.it - www.caivicenza.it
con esclusione festivi, viglie festività, mese di Agosto

ORARIO BIBLIOTECA

- MERCOLEDÌ' dalle ore 20:30 alle 22:00.
- VENERDÌ' dalle ore 15:00 alle 17:00 (da ottobre ad aprile) e dalle ore 16:00 alle 18:00 (da maggio a settembre).
Telefonare allo 0444 513012, negli orari indicati, per verificare l'apertura della sede.

TESSERAMENTI 2020

Da Gennaio ad Aprile con il seguente orario:

- MERCOLEDÌ dalle ore 20:30 alle ore 22
- VENERDÌ dalle ore 17 alle ore 19:00

Dal 1° maggio riprende con l'orario di segreteria.

Si rammenta ai soci 2019 che la copertura assicurativa della tessera CAI è valida fino al 31 marzo 2020; dopo tale data i diritti del Socio che non ha rinnovato l'iscrizione saranno sospesi e decadranno definitivamente se il rinnovo non avverrà entro il 20 ottobre 2020.

Per la suddetta motivazione i Soci che non hanno versato la quota 2019 sono considerati dimissionari ai sensi del Regolamento Generale e Sezionale, fatta salva la possibilità di recuperare nel corso del 2020 il bollo dell'anno precedente.



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VICENZA

QUOTE SOCIALI

- SOCI ORDINARI	€ 47,50	nuovi soci ordinari	€ 55,50
- SOCI FAMILIARI	€ 25,00	nuovi soci familiari	€ 33,00
- SOCI 18-25 ANNI	€ 25,00	nuovi soci 18-25 anni	€ 33,00
- SOCI GIOVANI	€ 17,00	nuovi soci giovani	€ 25,00

Si raccomanda ai Soci di **rinnovare per tempo** l'iscrizione **entro il 31 marzo**, altrimenti si perdono i benefici previsti quali Assicurazioni e Soccorso Alpino per tutti e se soci ordinari le pubblicazioni: Montagne 360°, Le Alpi Venete, Le Piccole Dolomiti.

I nuovi tesserati possono presentarsi in segreteria con i moduli di iscrizione scaricabili dal sito caivicenza.it, 2 fototessere e codice fiscale.

I versamenti delle quote sociali dovranno essere effettuati presso la Sede nei giorni ed orari sopra indicati a mezzo Bancomat, oppure (solo rinnovo) tramite bonifico bancario sul conto intestato a "CAI Sezione di Vicenza", contrà Porta S. Lucia 95 Vicenza, conto presso Banca Etica, via Quintino Sella 85/a Vicenza, IBAN: IT05T0501811800000011035524). Indicare nella causale NOMINATIVI e codice fiscale di tutti i soci per i quali è stato effettuato il versamento; ritiro del bollino in sede o con recapito a domicilio gravato del rimborso spese (€ 3,00). Invitiamo i Soci che rinnoveranno la quota con bonifico a far pervenire la ricevuta del versamento personalmente in segreteria oppure per e-mail a segreteria@caivicenza.it; la conferma dell'avvenuto tesseramento sarà comunicata per e-mail.

CALZOLAIO LUIGI

BOLZANO VICENTINO
VIA ROMA, 51 - Tel.: 371 1448312

- **RISUOLATURA SCARPETTE
DA ARRAMPICATA**

CON SUOLE VIBRAM TIPO:

XS GRIP spessore mm. 4-5

XS GRIP 2

EDGE

- **RISUOLATURA SCARPONI**

CON SUOLE VIBRAM

ORARIO DI APERTURA

DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ:

8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

SABATO: 8.30 - 12.30

Anche quest'anno il libretto è pronto, con la doverosa premessa che un programma predisposto con largo anticipo può richiedere degli aggiustamenti in corso d'opera, per cui ce ne scusiamo fin d'ora e non mancheremo di pubblicarli sul sito e nella Newsletter.

La stagione inizia in primavera con brevi escursioni in zona per iniziare a muovere le gambe dopo la pausa invernale.

Continuano le collaborazioni con altre sezioni del CAI: in Cansiglio con Camisano e Noventa, assieme alle Associazioni Alpinistiche cittadine sul Sasso Vernale, con Pforzheim e Gernika sui monti austriaci (Verwall e Silvretta), con Malo e con Rieti nel Parco d'Abruzzo.

La Commissione Naturalistica propone delle uscite storico-culturali sul Monte Civillina, al Museo della Guerra di Rovereto, alla Grotta del Calgeron, sulle colline di Marostica con Gianni Frigo.

Abbiamo poi uscite tecniche come il Similaun, la Croda Grande, il Sasso Nero, il Monviso, Cima Libera, il Gruppo di Tessa, le Marmarole, le Bocchette Alte e le ferrate del Lago d'Idro, l'uscita in grotta e la tradizionale cavalcata sulle Piccole con Balasso.

Abbiamo poi gli eventi istituzionali: la Giornata Nazionale dei Parchi e un itinerario sul Sentiero Italia CAI.

Proponiamo infine come novità una traversata con gli asini da Vicenza al Rifugio Schio a Campogrosso e una notturna in Altopiano, per chiudere la stagione con la tradizionale Marronata.

Buona montagna a tutti.

la Commissione Gite

REGOLAMENTO GITE

NORME GENERALI

Premesso che l'effettuazione di escursioni sociali rientra tra gli scopi del Club Alpino Italiano e che la Commissione Gite pone in atto ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti, questi si riconoscono consapevoli dei rischi e dei pericoli insiti nelle attività istituzionali del CAI ed esonerano quindi la Sezione di Vicenza e coloro che operano in nome e per conto di essa da ogni responsabilità per danni a cose di loro proprietà o nella loro disponibilità che venissero a verificarsi nel corso delle escursioni sociali.

La Sezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento, intendendosi l'escursione iniziata ed ultimata nel momento stesso in cui ha rispettivamente inizio e termine il percorso. La partecipazione alle escursioni sociali comporta la conoscenza e l'accettazione del presente Regolamento da parte di chi si iscrive.

ISCRIZIONI ALLE ESCURSIONI SOCIALI

Prima di decidere la partecipazione ad una escursione, anche apparentemente facile, ciascuno rifletta sulla sua preparazione fisica e tecnica nonché sulla idoneità della propria attrezzatura; in caso di dubbio si consulti con il Direttore di Escursione.

- 1) Le iscrizioni alle escursioni vanno fatte obbligatoriamente di persona nella sede sociale nelle serate di apertura che le precedono, accompagnate dal pagamento della quota dovuta o dell'anticipo previsto. Le iscrizioni possono avvenire anche in tempi diversi: in tal caso le modalità saranno indicate nel programma ufficiale.
- 2) La partecipazione alle escursioni è subordinata al consenso del Direttore di Escursione che terrà conto della conoscenza diretta e valuterà inoltre:
 - a) le informazioni fornite da chi si iscrive. È fatto obbligo al partecipante di comunicare al Direttore di Escursione ogni circostanza che possa condizionare il regolare svolgimento dell'uscita (grado di allenamento, capacità tecniche, attrezzatura posseduta e patologie in atto);
 - b) le segnalazioni documentate di comportamenti non adeguati tenuti dall'iscritto durante le attività sociali.
- 3) Nel caso in cui il partecipante si ritiri o non si presenti all'ora di ritrovo o in caso di cancellazione dell'uscita per cause di forza maggiore sarà sua cura attivarsi presso la Segreteria per ottenere eventuali rimborsi nel termine inderogabile di 30 giorni dalla data prevista per l'escursione. La Sezione provvederà alla restituzione di quanto versato al netto delle spese vive sostenute (ad es. la copertura assicurativa per i non soci,

la quota kasko, la quota per il momento conviviale, eventuali caparre pagate alle strutture ricettive, la quota autobus, etc.).

È possibile la sostituzione, a cura del partecipante e con congruo anticipo, con altra persona che il Direttore di Escursione consideri idonea.

- 4) La partecipazione di minori è subordinata al consenso del Direttore di Escursione in funzione dell'età e della tipologia del percorso. I minori devono essere accompagnati dall'esercente la potestà genitoriale o altro maggiorenne con autorizzazione dello stesso.
- 5) Di norma, non è ammessa la partecipazione di animali alle uscite. Possibili deroghe possono essere decise dal Direttore di Escursione esclusivamente per escursioni classificate "T" (turistico) nel programma.

COMPORAMENTO DURANTE L'ESCURSIONE

- 1) Alla partenza è richiesta la massima puntualità; i ritardatari non devono far conto su alcun tempo di attesa. In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presenza sul luogo di ritrovo; in tale sede il Direttore di Escursione potrà decidere per la eventuale sospensione o per la scelta di un diverso itinerario.
- 2) I partecipanti devono sempre rimanere in gruppo, non sopravanzare il Direttore di Escursione e uniformarsi alla sua andatura. Ciò evita lo sfaldamento della comitiva, possibili errori di direzione di coloro che verrebbero a trovarsi in posizione troppo avanzata e che taluno rimanga isolato per smarrimento, incidente e infortunio. Non è consentita ai partecipanti una scelta di percorso diversa dal programma, se non decisa dal Direttore di Escursione. I partecipanti devono adeguarsi alle decisioni del Direttore di Escursione anche modificative del programma; eventuali dissensi o reclami dovranno essere rivolti in sede successiva solo al Consiglio Direttivo.
- 3) Il Direttore di Escursione ha la facoltà di escludere un partecipante:
 - a) al ritrovo o all'inizio dell'attività qualora l'attrezzatura individuale di sicurezza non sia adeguata o conforme alle indicazioni fornite all'atto dell'iscrizione; b) nel caso di reiterata non osservanza dei richiami o di esplicite disposizioni.

In questi casi il/la partecipante si assumerà le conseguenze del suo comportamento, sollevando quindi il Direttore di Escursione e la Sezione da qualsiasi responsabilità civile e penale.

In particolare, qualora prosegua l'escursione nonostante una eventuale esclusione, sarà considerato come un escursionista autonomo che procede sotto la propria responsabilità e a proprio rischio e pericolo.

INDICAZIONI SPECIFICHE

- 1) **NELLE ESCURSIONI CICLISTICHE** oltre alle prescrizioni di carattere generale valgono le seguenti indicazioni specifiche:
 - a) È vietato partecipare alle uscite con mezzi motorizzati, mentre sono consentite le biciclette a pedalata assistita, come regolate dall'art. 50 del Codice della Strada.
 - b) È fatto obbligo del rispetto da parte dei partecipanti di tutte le norme del Codice della Strada e del Regolamento dello stesso sia per le norme di circolazione che per la dotazione dei mezzi.
 - c) Per i minori è obbligatorio l'uso del casco protettivo, che è raccomandato per gli altri partecipanti. Nelle uscite con la Mountain Bike, l'uso del casco è obbligatorio per tutti.
 - d) Durante le uscite, i partecipanti: non devono attardarsi in coda né lasciare troppo spazio rispetto al ciclista che precede; devono fermarsi e ripartire secondo le istruzioni del Direttore; devono segnalare immediatamente a chi segue il cambio di direzione o l'intenzione di fermarsi; non devono invadere la carreggiata durante le soste; devono procedere in fila indiana e a distanza di sicurezza, prestando sempre attenzione al traffico motorizzato; devono vigilare sul proprio mezzo e sul bagaglio, dei quali è responsabile il singolo partecipante e non la Sezione in caso di smarrimento, danneggiamento o furto.
- 2) **NELLE ESCURSIONI INVERNALI**, oltre alle prescrizioni di carattere generale e se non diversamente disposto dal Direttore di Escursione, in presenza di neve è obbligatorio l'utilizzo di ARTVa, sonda e pala.
- 3) **NELLE ESCURSIONI SCIALPINISTICHE** la dotazione di sicurezza per l'autosoccorso in valanga è sempre obbligatoria.
- 4) **NELLE ESCURSIONI SU GHIACCIAIO** i partecipanti dovranno avere la dotazione completa di sicurezza da ghiacciaio indicata dal Direttore di Escursione.

**(Approvato il 7 ottobre 2019 dal Consiglio Direttivo
su proposta della Commissione Gite)**

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE GITE

Le iscrizioni saranno raccolte dal Capigita esclusivamente in sede nelle serate indicate nel Programma Gite, accompagnate dalla quota di iscrizione o dall'anticipo indicato. Nel caso in cui l'iscrizione avvenga tramite un amico, questi dovrà corrispondere il pagamento per conto dell'interessato. Le quote da raccogliere sono come dalle seguenti tabelle (salvo variazioni che dovessero intervenire in corso d'anno nel costo della copertura kasko o nel costo delle assicurazioni per i non-soci).

Per le gite con auto private, al momento dell'iscrizione dovrà essere raccolta l'intera quota, secondo le indicazioni della seguente tabella:

AUTO PROPRIE	SOCI	NON SOCI	SOCI GIOVANI	NON SOCI GIOVANI
1 giorno	€ 5,00	€ 14,00	gratuito	€ 9,00
2 giorni	€ 25,00	€ 45,00	€ 20,00	€ 40,00

Per le gite con autobus, l'anticipo da raccogliere all'iscrizione è quello della seguente tabella:

AUTOBUS	SOCI	NON SOCI	SOCI GIOVANI	NON SOCI GIOVANI
1 giorno	€ 15,00	€ 25,00	€ 10,00	€ 20,00
2 giorni	€ 35,00	€ 55,00	€ 35,00	€ 45,00

Per le gite di 3 o più giorni i costi sono variabili e legati alla tipologia dell'escursione.

AGEVOLAZIONI PER I SOCI GIOVANI. Oltre al non pagamento della quota di iscrizione, per i soci giovani è prevista una tariffa fissa per il posto autobus di 10,00 € per un giorno e di 15,00 € per due giorni, mentre nei rifugi eventuali riduzioni dipendono dai prezzi praticati dal gestore. Sarà comunque cura del Capogita all'atto della prenotazione o del pagamento del pernottamento verificare con il gestore della struttura la possibilità di uno sconto per i giovani. Sono definiti "giovani" i partecipanti fino all'anno di compimento della maggiore età: se compie 18 anni il 15 dicembre, il partecipante sarà comunque considerato adulto dal 1° gennaio dell'anno.

ASSICURAZIONE NON-SOCI: I non soci, sia adulti che giovani, sono tenuti a pagare l'assicurazione Infortuni e per il Soccorso Alpino pari ad 9,00 €/giorno (Combinazione A). A richiesta possono richiedere la copertura "Combinazione B" che raddoppia i massimali per l'infortunio. In questo caso l'anticipo/quota va maggiorato di 6,00 €/giorno.

NOTE UTILI PER ANDARE IN MONTAGNA

“Poche esperienze possono essere gratificanti come una escursione o una ascensione in montagna.

Grande è il numero di coloro che hanno vissuto tali esperienze e, nella maggior parte dei casi, ciò è avvenuto grazie alla disponibilità di qualcuno che, perlopiù per amicizia o cortesia, si è assunto gli oneri dell'organizzazione e la cura della buona riuscita.

Quando tutto va per il meglio, ed è ciò che normalmente accade, la giornata trascorsa in montagna resta tra i ricordi migliori; talvolta però accade che l'escursionista o l'alpinista subiscano un infortunio ed allora, oltre alle considerazioni ricorrenti circa i pericoli connessi all'attività in montagna, prende avvio la ricerca di uno o più responsabili dell'accaduto, il che risponde certamente ad esigenze di tutela dell'incolumità delle persone, ma non può condurre all'individuazione sempre e comunque di un “colpevole”, poichè la frequentazione della Montagna è il frutto di una libera scelta cui è inscindibilmente connessa l'accettazione di un rischio.”

(da: Vincenzo Torti, La responsabilità nell'accompagnamento in montagna, CAI, 1995)

- Non andate mai soli: indicate sempre la vostra mèta.
- Scegliete bene i compagni per poter contare sul gruppo in caso di emergenza.
- Studiate preventivamente il percorso e le eventuali vie di fuga e scegliete gite adatte alle vostre capacità. Se non siete pratici del luogo, affidatevi ad una guida.
- Equipaggiatevi bene anche per brevi gite, attenendovi alle indicazioni specifiche riportate nel programma delle singole gite ed alla classificazione delle difficoltà.
- Leggete i bollettini del meteo e delle valanghe prima di programmare l'escursione. Fate poi attenzione all'evoluzione del tempo: in montagna le condizioni cambiano in fretta.
- Risparmiate le vostre forze e cercate riparo in tempo: conservate sempre un margine adeguato di energie per gli imprevisti.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili e non lasciate mai soli i compagni in difficoltà.
- Non vergognatevi di ritornare sui vostri passi e rinunciare alla mèta: la Montagna rimane sempre lì per una prossima volta.

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ PER LE ESCURSIONI

- T** - **turistico.** Itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 metri di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.
- E** - **escursionistico.** Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli o anche a quote superiori a 2000 metri. A volte esposti su pendii erbosi o detritici su tratti nevosi con passaggi attrezzati non impegnativi. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.
- EE** - **per escursionisti esperti.** Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari la piccozza e i ramponi.
- EEA** - **per escursionisti esperti, con attrezzature.** Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.
- A** - **alpinistico.** Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.

EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI

(salvo diverse indicazioni del Direttore di Escursione al momento dell'iscrizione)

PER TUTTE LE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

- Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione.

PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:

- Casco da roccia, conforme allo standard EN 12492.
- Imbracatura omologata combinata o completa.
- **È obbligatorio** l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo Standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due connettori marchiati "K" (*Klettersteig*) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da mm 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

PER ESCURSIONI SU GHIACCIAIO:

- Imbracatura omologata e casco da roccia.
- Almeno un connettore a base larga con ghiera a vite (tipo HMS).
- Due spezzoni di cordino da 6 mm lunghi m 1,80 ed uno spezzone di cordino da 8 mm lungo m 3,60 per l'assicurazione alla corda.
- Piccozza.
- Ramponi, **già regolati alla misura degli scarponi.**
- Occhiali da sole di qualità con protezioni laterali dai raggi U.V.
- Crema da sole ad elevato fattore di protezione.

PER ARRAMPICATE SU ROCCIA:

- Imbracatura omologata, casco da roccia e scarpette da arrampicata.
- Cordini e connettori per la gestione delle manovre di cordata.
- Attrezzatura a seconda della via di roccia e della cordata da decidere all'iscrizione all'escursione.

PER ESCURSIONI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

- Tessera CAI col bollino dell'anno in corso.
- Sacco lenzuolo (spesso anche in vendita al rifugio).

PER ESCURSIONI ALL'ESTERO:

- Documento di identità valido per l'espatrio.
- Tessera Europea di Assicurazione Malattia per l'assistenza sanitaria nei paesi convenzionati.

I SET DA UTILIZZARE IN FERRATA



Nel 2017 sono state introdotte importanti novità nei set (denominati tecnicamente EAS) da utilizzare nelle escursioni sociali in ferrata.

La nuova norma per i set da ferrata, la EN 958:2017, è entrata in vigore a maggio 2017. La nuova normativa impone che il set per via ferrata sia idoneo a dissipare cadute sia per utenti di peso leggero, superiore a 40 kg (esclusa l'attrezzatura), sia per utenti pesanti, inferiori a 120 kg (compresa l'attrezzatura). L'allungamento massimo del sistema è ora di 220 cm. Si tratta come si può notare di un rilevante e importante aggiornamento a tutela della sicurezza dell'utilizzatore. In pratica, si apre la

possibilità di utilizzo a persone leggere come bambini o adulti leggeri e/o a persone pesanti, tenendo sempre a mente che chi pesa meno di 40 kg o più di 120 kg dovrà procedere con il suo set ma assicurato tassativamente dall'alto. Questa indicazione è prevista dalla norma che obbliga a scriverlo nelle istruzioni d'uso.

In sostanza, gli EAS certificati secondo le normative antecedenti possono essere ancora utilizzati dai loro possessori a patto che:

- 1) Gli utilizzatori ricadono nell'intervallo di peso indicato sul set e sul libretto di istruzioni. Ricordiamo che la vecchia norma permette l'utilizzo da parte di persone con peso compreso tra 50 kg e 100 o 120 Kg (peso incluso l'attrezzatura), mentre la norma EN958:2006 contemplava un peso dell'utilizzatore basato su 80 kg.
- 2) Siano controllati periodicamente, secondo i controlli previsti dal libretto d'istruzioni, e quindi in buone condizioni d'uso.
- 3) Non abbiano superato la durata di vita prevista dal produttore e indicata nel libretto di istruzioni. La durata di vita massima varia secondo i modelli e i produttori tra 3, 5 o 10 anni, tenendo conto che utilizzi personali intensi o utilizzi di noleggio e/o collettivi come corsi, fanno decrescere la loro durata di vita anche a un anno o sei mesi. Bisogna perciò verificare con attenzione quanto riportato nel libretto delle istruzioni.

Dopo aprile 2023 gli EAS omologati secondo le vecchie normative non potranno più essere utilizzati nelle escursioni sezionali.

Per maggiori dettagli su quanto prescritto dalla nuova EN 958: 2017, invitiamo a leggere la norma o l'articolo: "EN 958: 2017 - una rivoluzione "a norma" sui set da ferrata" che trovate alla sezione "NEWS" del sito del CSMT: www.caimateriali.org

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

CHIAMATA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **SEI OGNI MINUTO** (un segnale ogni 10 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati

RISPOSTA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **TRE OGNI MINUTO** (un segnale ogni 20 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

N.B. È fatto obbligo a chiunque intercetti segnali di soccorso di avvertire il più presto possibile il posto di chiamata o la stazione di soccorso alpino più vicini

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI USATE QUANDO ESISTE IL CONTATTO VISIVO E NON È POSSIBILE QUELLO ACUSTICO

- **PARTICOLARMENTE ADATTE PER INTERVENTI CON L'ELICOTTERO**



Significato:

- ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO
- SEGNALAZIONE AFFERMATIVA (**SI**)
- ATTERRATE QUI

Posizione:

IN PIEDI CON LE BRACCIA ALZATE AD "Y". POI ABBASSARSI E RESTARE IMMOBILI FINCHÈ L'ELICOTTERO NON È ATTERRATO



Significato:

- NON SERVE SOCCORSO
- SEGNALAZIONE NEGATIVA (**NO**)
- NON ATTERRARE QUI

Posizione:

IN PIEDI CON UN BRACCIO ALZATO ED UNO ABBASSATO

COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITÀ SEZIONALI

LA COPERTURA INFORTUNI VALE SOLAMENTE PER LE ATTIVITÀ UFFICIALMENTE ORGANIZZATE DALLA SEZIONE

INFORTUNI (soci e non soci)

Prevede il rimborso delle spese mediche e/o indennizzo dell'invalidità permanente e evento mortale derivanti da infortuni occorsi durante escursioni, ascensioni di qualsiasi tipo e grado, uso di sci, racchette da neve, snowboard, mountain bike, palestre di roccia e falesie, ginnastica presciistica.

La garanzia è prestata anche per gli infortuni derivanti dall'uso di qualsiasi mezzo di trasporto, anche privato, terrestre e/o natante, dal momento della partenza e fino al ritorno alla sede o al luogo di raduno.

Non è applicabile:

- agli infortuni derivanti dalla guida o uso di aeromobili e mezzi subacquei; dall'abuso e uso di alcolici, psicofarmaci, stupefacenti e allucinogeni; da operazioni chirurgiche, accertamenti e cure mediche non resi necessari da infortunio; da atti dolosi compiuti o tentati dall'Assicurato;
- per le persone affette da alcolismo, tossicodipendenze, AIDS e infermità mentali, e cessa con il loro manifestarsi.

Garanzie e massimali:

Esistono due diverse Combinazioni di copertura:

• *Combinazione A*

- Morte	€ 55.000,00
- Invalidità permanente	€ 80.000,00
• scoperto	5%
- Spese di cura	€ 1.600,00
• franchigia	€ 200,00

• *Combinazione B*

- Morte	€ 110.000,00
- Invalidità permanente	€ 160.000,00
• scoperto	5%
- Spese di cura	€ 2.000,00
• franchigia	€ 200,00

Costi e avvertenze:

- La *Combinazione A* è automatica e gratuita per i soci col pagamento del bollino.
- La *Combinazione B* viene attivata **esclusivamente all'atto del rinnovo o della nuova iscrizione**, dietro richiesta del socio, versando la quota relativa.
- Gli indennizzi offerti dalle due Combinazioni si cumulano con la copertura della polizza "Istruttori".

- Per i **NON SOCI** è necessario attivarla nominativamente per il partecipante alle Escursioni sociali.
- Il costo cumulativo per l'attivazione della Combinazione A e del Soccorso Alpino è di € **9,00** al giorno.
- Per le persone di età superiore a 75 anni la garanzia opera con limitazioni: in caso di morte il capitale assicurato viene ridotto del 25% e per l'invalidità permanente lo scoperto applicato è del 10%.

SOCORSO ALPINO (non Soci)

La Sezione, richiedendo l'attivazione di questa copertura, estende i benefici della polizza "**Soccorso Alpino soci**" ai **non soci CAI** che partecipano a un'attività sezionale.

Costo (a carico del partecipante non socio):

- giornaliero: € **3,00**
- fino a 6 giorni (anche non consecutivi): € **6,00**

KASKO AUTOVEICOLI

Prevede il risarcimento dei danni materiali e diretti subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro oggetti o sassi scagliati da altri veicoli, ribaltamento o uscita di strada, purchè occorsi durante la marcia su strade carrozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, etc.) per circolazione ad uso privato che siano:

- **di proprietà e/o comproprietà dei soci CAI delle Sezioni che aderiscono alla polizza, o dei loro familiari.** Attualmente aderiscono le 14 Sezioni vicentine;
- intestati ad aziende e formalmente concessi in uso continuativo agli stessi.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro **alla guida del veicolo attenda un socio delle Sezioni contraenti.**

Non è compreso il risarcimento dei danni:

- avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti;
- avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

Garanzie e massimali:

- Massimale € 10.000,00
- relativa franchigia € 350,00

Costo a carico dei partecipanti:

- per ogni giornata di missione/auto: € **3,50**

Si ricorda ancora che la copertura contro gli infortuni vale comunque solamente per le attività ufficialmente programmate dalla Sezione o comunque dal Club Alpino Italiano a qualsiasi livello.

SABATO 11 GENNAIO – NOTTURNA OSSERVATORIO CIMA EKAR

Gita per racchette da neve.

Partenza alle ore 17:00 dal parcheggio dell'A&O di Laghetto, con mezzi propri.

DOMENICA 26 GENNAIO – ALPAGO, CIMA GUSLON O CORNOR

Gita per scialpinisti.

Partenza alle ore 05:30 dal parcheggio del Casello di Vicenza Est, con mezzi propri.

DOMENICA 26 GENNAIO – ALTOPIANO DI ASIAGO, MONTE VERENA

Gita per racchette da neve.

Partenza ore 07:00 dal parcheggio dell'A&O di Laghetto, con mezzi propri.

DOMENICA 2 FEBBRAIO – COSTIERA DELLA MENDOLA - MONTE ROEN

Gita per scialpinisti, sciatori in pista e racchette da neve. Partenza ore 06:00 dal

casello di Vicenza Ovest, autobus con almeno 30 partecipanti, altrimenti mezzi propri

SABATO 8 E DOMENICA 9 FEBBRAIO – CIMA LASTEATI E CIMA SOCEDE

Gita per scialpinisti, snowboard e racchette.

Partenza ore 07:30 dal parcheggio dell'A&O di Laghetto con mezzi propri.

DOMENICA 16 FEBBRAIO – ESERCITAZIONE AUTOSOCCORSO IN VALANGA

Per scialpinisti, snowboard e racchette.

Orari e destinazione da definire.

DOMENICA 23 FEBBRAIO – LAGORAI (DIFFICOLTÀ MASSIMA BS)

Gita per scialpinisti.

Partenza ore 06:30 dal parcheggio dell'A&O di Laghetto con mezzi propri.

DOMENICA 23 FEBBRAIO – ALTOPIANO DI ASIAGO, CIMA ONGARA

Gita per racchette da neve.

Partenza ore 07:30 dal parcheggio dell'A&O di Laghetto con mezzi propri.

DOMENICA 1 MARZO – MADDALENE, CIMA DI LAVAZZE

Per scialpinisti, snowboard e racchette.

Partenza ore 06:00 dal casello di Vicenza Ovest con mezzi propri.

DOMENICA 8 MARZO – TRAVERSATA DELLA FORCA ROSSA

Per scialpinisti, snowboard e racchette.

Partenza ore 05:45 dal parcheggio dell'A&O di Laghetto con autobus.

DOMENICA 15 MARZO – GRUPPO DELLA CIVETTA, VAN DELLE SASSE

Gita per scialpinisti.

Partenza ore 05:30 dal casello di Vicenza Est con mezzi propri.

DOMENICA 15 MARZO – ALTOPIANO DI ASIAGO, VAL FORMICA

Gita per racchette da neve.

Partenza ore 06:30 dal parcheggio dell'A&O di Laghetto con mezzi propri.

DOMENICA 22 MARZO – LAGORAI (DIFFICOLTÀ MASSIMA BSA)

Gita per scialpinisti.

Partenza ore 06:00 dal parcheggio dell'A&O di Laghetto con mezzi propri.

SABATO 4 E DOMENICA 5 APRILE – CIMA TAÈ E FORCELLA CRISTALLO

Gita per scialpinisti.

Partenza ore 05:00 dal casello di Vicenza Est con mezzi propri.

SABATO 6 E DOMENICA 7 GIUGNO - PASSO DI GAVIA, PUNTA SAN MATTEO

Gita per scialpinisti.

Partenza alle ore 15:00 dal Casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

Per ulteriori informazioni, si veda il programma invernale o su www.caivicenza.it

Le iscrizioni si accetteranno sino alla sera del mercoledì che precede la gita.

Marzo - Ottobre



ATTIVITÀ COMMISSIONE SENTIERI

Appuntamenti per la conoscenza e la gestione dei sentieri affidati alla nostra sezione

SABATO 21 MARZO

07:00 Verifica dello stato dei sentieri **595 e 599**

Dislivello: 500 m.

Ritrovo: Viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam.
Viaggio con mezzi propri.

SABATO 4 APRILE

07:00 Manutenzione sentieri **598 e 599**

Dislivello: 900 m.

Ritrovo: Viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam.
Viaggio con mezzi propri.

SABATO 18 APRILE

07:00 Manutenzione sentiero **Gresele**

Dislivello: 900 m.

Ritrovo: Viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam.
Viaggio con mezzi propri.

SABATO 9 MAGGIO

07:00 Manutenzione sentieri **597 e 598**

Dislivello: 900 m.

Ritrovo: Viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam.
Viaggio con mezzi propri.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE

21:00 Riunione presso la nostra sede della Commissione per rendiconto lavori 2020 e progettazione uscite 2021.

Informazioni: 3332102653





Il Gruppo Rocciatori vuole essere momento di incontro e aggiornamento per gli alpinisti della sezione di Vicenza. Siamo un gruppo di amici che condividono la comune passione per la montagna e ci proponiamo quale opportunità anche per chi, dopo i corsi, intende continuare a coltivare l'interesse per l'arrampicata all'interno della sezione.

Benvenuti sono anche tutti quanti vogliono riprendere ad arrampicare, dopo un corso fatto da tempo o dopo aver fatto esperienze diverse. Siamo aperti comunque a tutte le nuove idee e proposte che ci vengono anche da chi preferisce rivolgere la propria attenzione all'arrampicata in falesia. Siamo sempre attenti alle novità e agli aggiornamenti tecnici e ambientali che solitamente approfondiamo nelle Serate Culturali.

Per far tutto questo ci troviamo regolarmente in sede nella sala Carega tutti i primi mercoledì del mese, nelle Serate Culturali e tutti i mercoledì prima delle gite sociali del Gruppo. Possono iscriversi al Gruppo:

- tutti i soci Cai che abbiano presentato adeguato curriculum di vie condotte da primo di cordata (capicordata)
- chi vanti "provata" esperienza vagliata dai capicordata alla prima riunione utile
- i neofiti che ne facciano richiesta con almeno un corso di A1 superato; la partecipazione di questi ultimi alle gite è subordinata alla presenza e disponibilità di capicordata in grado di assicurare adeguata sicurezza nelle vie scelte, vie che dovranno comunque tener conto del grado di conoscenza e capacità dei neofiti.

Gite sociali 2020 del gruppo GRRC

Sabato 25 Gennaio 2020

Gita in struttura indoor King Rock Verona.

Referente: Alberto Nicolin

In attesa di poter tornare ad arrampicare all'aria aperta, se il tempo non lo consente approfitteremo della struttura di San Giovanni Lupatoto che – oltre ad assicurare la massima sicurezza – offre una vasta gamma di vie per tutti i livelli di preparazione. E' un buon modo di tenersi in allenamento aspettando il sole e l'aria aperta.

Domenica 23 Febbraio 2020

Arrampicate in falesia a Marciaga, aperta a tutti dopo i freddi dell'inverno.

Referente: Alberto Nicolin

Dopo i freddi invernali, si riprende ad arrampicare all'aperto. Il clima del lago di Garda che lambisce la zona garantisce un microclima da sempre apprezzato dai climbers. Siamo alla base del Baldo, con meravigliosa vista sulla piana di Caprino; arrivando in sosta si gode del panorama che solo lo specchio lacustre del lago può garantire.



La falesia è un preambolo per le prossime avventure di gruppo sulle vie di roccia, è un momento di aggregazione privilegiato ed è un modo per riavvicinarsi alle pareti verticali

Domenica 8 marzo

Arrampicate in falesia a Stallavena.

Referente: Nando Parisotto

In attesa di tornare sulle vie "lunghe" approfittiamo della "storica" falesia veronese dove Gino Soldà e Cesare Maestri organizzarono i primi corsi di roccia.

La varietà delle vie permette di soddisfare le esigenze dei climbers qualunque sia la loro preparazione così come l'esposizione ad est consente di sfruttare al meglio il periodo primaverile.

Sabato 18 aprile 2020

Arrampicate in Valle del Sarca, Arco.

Referente: Valter Carollo

Confidando nel bel tempo, ritorniamo ad Arco dove torniamo ad assaporare gli itinerari a più tiri in uno dei posti più famosi per il mondo dell'arrampicata.

Le pareti di Arco non hanno bisogno di presentazione: le vie tracciate sono di gran qualità e la progressione in roccia è sempre di gran soddisfazione. Il tutto in un ambiente dove la maggior parte delle vie risulta ben protetta e con itinerari di facile interpretazione.

Sabato 23 maggio 2020

Si torna ad arrampicare sulle Piccole Dolomiti.

Referente: Nando Parisotto

Il tempo dovrebbe essersi ormai "assestato" e quindi ci avviciniamo fiduciosi alle pareti di casa nostra.

Decideremo al momento se orientarci verso Campogrosso o verso l'Ossario del Pasubio, sicuri che entrambe le mete consentiranno di godere, oltre che di un'arrampicata su vie più che collaudate, un panorama che sempre affascina e che ben giustifica il nome assegnato ai nostri monti.

Sabato 19 Settembre

Gita in roccia con gli ex corsisti: un'occasione unica per arrampicare assieme, veci ed ex allievi dei corsi della Sezione.

Referente: Maurizio Morbin

Al rientro dalle ferie (che si auspica siano state proficue per tutti) il Gruppo propone agli ex allievi dei corsi del 2019 della Sezione la possibilità di arrampicare assieme: è sempre una gran occasione. Negli anni passati tanti ex corsisti si sono legati in

Gennaio - Novembre

ATTIVITÀ GRRC

Gruppo Rocciatori Renato Casarotto



cordata a soci del Gruppo e a istruttori della Scuola in una spassosa giornata di arrampicate.

E' un modo per ri-allacciare i legami tra generazioni (veci ed ex corsisti) auspicando che i secondi superino – prima o poi – i primi ma con un'identica passione.

Sabato 17 Ottobre 2020

A "spasso" con Tranquillo ed il GRRC (doverosamente con imbrago e corde!) classica gita sociale sui percorsi alpinistici di Tranquillo.

Referente: Tranquillo Balasso

La gita di Tranquillo è una continua riscoperta delle nostre montagne. La nostra compagnia di apritori di vie, capitanata da Tranquillo, nel girovagare alla ricerca di linee di arrampicata sempre nuove ed accattivanti ogni anno recupera un "sentiero" di accesso, una cengia di collegamento, un vallone verticale per arrivare alle vie. Collegandoli, ne escono percorsi di impegno alpinistico in posti impensabili.

Sabato 7 Novembre 2020

Gita di chiusura attività in Val d'Adige e cena di gruppo

Referente: Piero Faggionato

Le pareti della Val d'Adige, soprattutto nella sua parte meridionale, sono state oggetto di una capillare opera di apertura di vie interessanti, alcune abbordabilissime ed altre decisamente da tipi tosti.

Da tempo meta privilegiata delle nostre scalate primaverili, torniamo volentieri in gita di gruppo su queste pietre calcaree levigate dal ghiacciaio.

Alla sera, come sempre, celebriamo insieme un anno di attività con una cena conviviale.

Indirizzo internet: <http://www.grupporocciatorirenatocasarotto.it>

e-mail: info@grupporocciatorirenatocasarotto.it



Aprile - Ottobre

MONTAGNATERAPIA



Da alcuni anni è attivo in sezione un gruppo che si occupa di Montagnaterapia, attività che è stata definita come:

“un originale approccio metodologico a carattere terapeutico-riabilitativo e/o socio-educativo finalizzato alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità; esso è progettato per svolgersi, attraverso il lavoro sulle dinamiche di gruppo, nell’ambiente naturale e culturale della montagna”.

In pratica il gruppo ha collaborato con strutture di cura progettando e realizzando uscite e attività, inserite in una precisa programmazione.

Il gruppo mette a disposizione le proprie esperienze e competenze e invita quanti fossero interessati all’iniziativa a scrivere a:

segreteria@cavicenza.it

oggetto “Montagnaterapia”

per avere maggiori informazioni sulle attività future.





L'Alpinismo Giovanile svolge la sua attività per i ragazzi di età compresa fra i 8 ed i 17 anni al fine di far conoscere e vivere la montagna sotto i suoi aspetti più genuini e semplici, per aiutarli a crescere in autonomia. Le escursioni presenteranno itinerari e proposte diverse a seconda dell'età dei ragazzi.

Si darà spazio all'osservazione dell'ambiente, di ciò che ci circonda, ed alla voglia di divertimento richiesta dai ragazzi. Ad alcune delle escursioni possono partecipare anche ragazzi più giovani purché accompagnati dai genitori, al fine di favorire la partecipazione a tutti quelli che amano frequentare la montagna.

Mercoledì 29 gennaio

Presentazione in sede del programma 2020, ore 20:30

Domenica 16 febbraio

Uscita su neve con autobus: racchette e sci. San Martino di Castrozza – Passo Rolle

Domenica 15 marzo

Arrampicata.

Sabato 25 aprile

Ferrata Sass Brusai.

Domenica 10 maggio

Uscita speleo.

Domenica 7 giugno

Intersezionale sezioni Vicentine.

10-11-12 luglio

Trekking Val Aurina Vetta d'Italia.

Domenica 13 settembre

Cima Orsera.

Domenica 18 ottobre

Campogrosso Marronata sociale.

Domenica 8 novembre

Arrampicata.

Sabato 28 novembre

Festa finale, in sede.

Per informazioni ed adesioni alle gite proposte, rivolgersi in sede CAI nei giorni di apertura, ove sarà disponibile un pieghevole con tutte le informazioni utili ed il programma dettagliato. Oppure scrivere a: alpinismo.giovanile@caivicenza.it

GRUPPO DI CAMISANO VICENTINO

- 02 Febbraio:** Dosso di Costalta – Lagorai (escursione con le racchette da neve)
15-16 Febbraio: Rifugio Ciareido – Col Vidal – Gruppo delle Marmarole (escursione con le racchette da neve)
01 Marzo: Val Venegia – Pale di S. Martino (escursione con le racchette da neve)
15 Marzo: Le Marmitte dei Giganti della Val di Tovo – Prealpi gardesane Occidentali
22 Marzo: San Vito di Brendola – Colli Berici – Apertura stagione
29 Marzo: Corna Trentapassi – Prealpi Bresciane
13 Aprile: Tra le Valli di Fimon – Colli Berici
19 Aprile: domenica di solidarietà e condivisione, pranzo per e con i poveri a Casa S. Lucia
26 Aprile: Sentiero attrezzato Carlo Guzzella – Massiccio del Grappa
01-02-03 Maggio: Lungo l'Adda – Valtellina – escursione cicloturistica
17 Maggio: Monte Pizzoc – Cansiglio
24 Maggio: Bivacco dei Loff e Col de Moi – Prealpi Trevigiane
01-02 Giugno: Laghi di Plitvice – Croazia
07 Giugno: Anello di Brica – Parco Naturale Dolomiti Friulane
20-21 Giugno: Fortezza di Fenestrelle e Sacra di San Michele – Piemonte
28 Giugno: Herrensteig – M. Tullen – Sentiero dei Signori – Odle di Eores
05 Luglio: Donne sul filo di cresta
11-12 Luglio: Latemar
12 Luglio: Giro del Pelmo
19 Luglio: Monte Paterno – attorno alle Tre Cime – Dolomiti di Sesto
25-26 Luglio: Cornone di Blumone – Adamello
Agosto: Trekking – Tour delle “Valli Valdesi e del Monviso”
28-29-30 Agosto: Cinghialata – escursione enogastronomica – Toscana
05-06 Settembre: Sentiero Gustavo Vidi – Sentiero Alfredo Benini – Dolomiti di Brenta
06 Settembre: Monte Chiesa – Altopiano dei sette Comuni
13 Settembre: Ai bivacchi Feltre e W. Bodo – Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
19-26 Settembre: Trekking Isole Egadi – Sicilia
20 Settembre: Anello fluviale di Padova – escursione cicloturistica
04 Ottobre: Col di Luna – Pale di S. Martino
11 Ottobre: Marronata Sociale – località Savena – Valli del Pasubio
18 Ottobre: Sentiero dei Covoli – Lessinia
25 Ottobre: Da Tonezza allo Spitz e al Campomolon – Prealpi Vicentine
08 Novembre: Cresta dei Cavallini – Colli Alti – Massiccio del Grappa
21 Novembre: Cena Sociale
22 Novembre: All'Altar Knotto – Altopiano dei Sette Comuni
06 Dicembre: Da Lugo al Parco del Sojo – Altopiano dei Sette Comuni
19 Dicembre: Natale dell'Alpinista – Fiaccolata sul Monte Summano

Sede sociale: Via Roma, 68 - 36043 Santa Maria di Camisano Vicentino (VI)
aperta ogni giovedì dalle ore 21:00 alle ore 22:30. Telefono sede: 3299595183
www.caicamisano.it - e-mail: info@caicamisano.it

- 12 Gennaio:** Escursione sui Colli
26 Gennaio: Apertura anno sociale Laghi di Posina
8-9 Febbraio: Misurina escursione con racchette da neve
23 Febbraio: Lago di Garda Pastrengo
8 Marzo: Escursione sci e racchette passo Rolle cima Castellazzo
22 Marzo: Escursione: Antica Via del Costo da Caltrano a Cesuna
5 Aprile: Monte Grappa Casera Andreon
13 Aprile: Pasquetta in Colle Montecchia di Crosara
26 Aprile: La Laguna di Jesolo in Bicicletta
1-2-3 Maggio: Il Cammino nelle Terre Mutate: tra Castelluccio, Arquata del Tronto e Accumoli
10 Maggio: Ad Erbette sui Colli con Mariano
17 Maggio: Intersezionale Noventa-Camisano-Vicenza: Foresta del Cansiglio
30 Maggio - 6 Giugno: Trekking sulla Sila
31 Maggio: Vette Feltrine Val Noana
14 Giugno: Sentiero di Arroccamento da Pian delle Fugaze a Campogrosso
28 Giugno: Val Ombretta da Malga Ciapela a Rif. Falier
12 Luglio: Alpi Carniche Monte Peralba
25-26 Luglio: Ortles - Cevedale monte Vioz
10-17 Agosto: Trekking Gran Paradiso
29-30 Agosto: Gruppo A+B anello della Tofana di Rozes +Ferrata
13 Settembre: Da Passo Campolongo a Rif. Costner
27 Settembre: Vetriolo Terme giro del Fravort e Gronlait
11 Ottobre: Folgaria Forra del Lupo
24-25 Ottobre: Uscita in Notturna - Laghi ci Posina
8 Novembre: Marronata Sociale a Vestenanova
21-22 Novembre: Uscita Speleo ed Escursionistica: grotta delle Piane e Orvieto Sotteranea
6 Dicembre: Trento - sentiero della Maestra
7 Dicembre: Cena Sociale
26 Dicembre: Le Dune degli Euganei

Sede sociale: Viale dei Martiri, 28 - 36025 Noventa Vicentina (VI)
aperta tutti i venerdì dalle ore 21:00 alle ore 22:30 e nel periodo gennaio-marzo anche il martedì dalle ore 21:00 alle ore 22:30. Telefono sede: 3921811006
www.cainoventa.it - e-mail: info@cainoventa.it



Negli anni scorsi un gruppo di amici, ormai liberi per età da impegni di lavoro, si era già organizzato a titolo personale per incontrarsi a metà settimana e dedicarsi a una delle attività che li aveva sempre gratificati: camminare in montagna.

Da febbraio del 2019 il gruppo si è costituito ufficialmente in seno al CAI dandosi il nome de "I Cercasentieri" e alternando escursioni facili, adatte anche a chi è più avanti con gli anni o meno allenato, ad altre più impegnative.

Le uscite hanno luogo ogni mercoledì e sono aperte anche a quanti, ancora in età lavorativa, vogliono regalarsi un giorno di ferie infrasettimanale.

I partecipanti, in quanto soci, sono regolarmente coperti da assicurazione CAI; inoltre chi, di volta in volta e a rotazione, mette a disposizione la propria auto per gli spostamenti gode della copertura Kasko per il giorno dell'uscita.

Il calendario delle escursioni viene concordato e proposto ogni due mesi dagli stessi partecipanti al gruppo, è disponibile in sede ed è regolarmente pubblicato nella newsletter mensile del CAI - Sezione di Vicenza. Per quanto riguarda le iscrizioni alle singole uscite, i soci che già frequentano "I Cercasentieri" vi aderiscono entro la mattinata del martedì precedente la gita tramite un gruppo WhatsApp; i nuovi, invece, si dovranno iscrivere di persona nelle sere di apertura della sede, ma solo per la prima volta. Per le uscite successive saranno inseriti d'ufficio nella chat. Referente del gruppo e suo segretario è Flavio Ceccato.





PREALPI VICENTINE

Monte Civillina (962 m)

Con visita al Museo Civico "D. Dal Lago" di Valdagno

**Difficoltà:** Escursionistico **T****Trasporto:** mezzi propri**Dislivello:** 700 metri**Cartografia:** Carta Escursionistica
"Le alte valli vicentine" 1:30000**Direttori di escursione:** R. Bettin con
la Commissione "B. Peruffo"**Esperto:** Operatore Museo di Valdagno

Continuano gli appuntamenti culturali organizzati dalla Commissione Naturalistica B. Peruffo con una visita guidata del Museo Dal Lago di Valdagno a cui seguirà un'escursione guidata al Monte Civillina, accompagnati da un esperto che ci fornirà delle spiegazioni storiche e naturalistiche su questo monte che sta tra la valle dell'Agno e la Val Leogra lungo la linea di difesa Ortogonale 1, luogo di importanza strategica – durante la Prima Guerra Mondiale - come linea di resistenza e stazione di smistamento per segnalazioni ottiche di artiglieria. La morfologia della zona è costituita da rilievi calcarei-dolomiti (Triassico - 150 milioni di anni) profondamente influenzati da metamorfismo di contatto con ampie infiltrazioni di apparati magmatici che hanno dato vita a rocce e minerali anche rarissimi (johannsenite, argento, piombo, solfuri, barite, magnesio, galena, manganese, caolino) sfruttati fin dall'antichità e soprattutto in epoca veneziana, con cave attive fino agli anni '70 del secolo scorso.

PROGRAMMA

- 08:00** Partenza con mezzi propri dal parcheggio del Mercato Ortofrutticolo (lato ovest) per Valdagno.
- 09:00** Visita guidata del Museo Dal Lago. Durata circa 1 ora.
- 10:00** Trasferimento in auto all'inizio del Sentiero del Sentinello. Partenza per la salita alla vetta del Monte Civillina (962 m) con spiegazioni storico-naturalistiche lungo il percorso.
- 12:30** Arrivo in vetta. Lezione geologica e storica tra le opere restaurate della Guerra 1915-18. Pranzo al sacco, con possibilità di usufruire della baita degli Alpini.
- 14:00** Ritorno per sentiero alternativo e strada camionabile, passaggio presso la Fonte Civillina con approfondimento tematico sulle acque del recoarese.
- 15:30** Arrivo alle auto e partenza per il ritorno a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in collina, con suole adatte al terreno fangoso.**Iscrizioni:** si raccolgono in sede nelle serate del 18 e 25 marzo, accompagnate dalla quota di 5 €, a cui è da aggiungere il costo dell'ingresso al museo.**Per informazioni:** tel. 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Giro del Monte Venda

	Difficoltà: Escursionistico T		Dislivello: 300 metri
	Durata: 5 ore		Trasporto: mezzi propri
	Direttori di escursione: N. De Benedetti – B. Zannol		Cartografia: Carta Tecnica Regionale scala 1:10000
	Esperto: guida naturalistica		

Istituito nel 1989, il Parco Regionale dei Colli Euganei è divenuto ormai una solida realtà a tutela della flora e fauna locale. Il percorso proposto inizia presso Casa Marina, Centro Visite e laboratorio di Educazione Naturalistica del Parco, e prevede l'ascesa graduale del Monte Venda, il più alto tra i Colli Euganei, contemplando tutti i suoi versanti, carichi di storia, cultura e natura da "assaggiare" durante la via grazie all'ausilio di una guida naturalistica che ci proietterà indietro nel tempo fino alla nascita di queste preistoriche montagne. I primi segni di una comunità eremitica che viveva sul colle risalgono al 1197 con le esperienze documentate di vita ascetica dei seguaci di Adamo di Torreglia. Sulla sommità del monte si ergono i ruderi di un antico monastero, detto "degli Olivetani", una nota e fiorente congregazione benedettina originaria della Toscana che ebbe in affido il monastero nel 1380. Lo sguardo panoramico che il paesaggio euganeo rivela da quassù ispirò il celebre poeta inglese Percy B. Shelley che paragona i Colli Euganei a "isole fiorite che donano conforto nel mare della vasta angoscia dell'animo umano".

PROGRAMMA

- 07:30** Partenza con mezzi propri dal parcheggio di Vicenza Est con destinazione Casa Marina in località Sottovenda, nel comune di Galzignano Terme.
- 09:00** Partenza per l'escursione. Il giro ripercorre un mix tra i sentieri locali n° 9 e n° 4 (G.G. Lorenzoni) con visita sommitale dei ruderi del Monastero degli Olivetani. Pranzo a sacco.
- 14:00** Ritorno a Casa Marina e visita del Giardino Botanico. Momento conviviale.
- 15:30** Partenza per il rientro a Vicenza lungo la via dell'andata.
- 17:00** Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in collina, con buone suole adatte al terreno fangoso. Consigliato l'uso di binocolo e macchina fotografica.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 25 marzo e 1 aprile, accompagnate da una quota di 5 €, da integrare a fine escursione in base alle spese auto.

Per informazioni: tel. 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



PARCO NATURALE REGIONALE LESSINIA

Monte Pastelletto e Parco delle Cascate di Molina



Difficoltà: Escursionistico **T**



Dislivello: 300 m



Durata: 3 ore escursione, più 2 ore visita del parco delle Cascate



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:
F. Bonollo, N. De Benedetti



Cartografia: Carta delle Sezioni Veronesi del Club Alpino 1:25000

La salita verso il Monte Crocetta prima e sul Monte Pastelletto poi permette di godere di uno splendido panorama a 360 gradi che comprende la catena del Monte Baldo con la Val d'Adige a Nord Ovest, la Lessinia occidentale con molte delle sue località e le cime del Corno d'Aquilio e del Corno Mozzo in direzione Nord - Nord Est, per terminare a Sud con il Lago di Garda e la Pianura Padana a far da sfondo nelle giornate più limpide. Il percorso presenta difficoltà medio-bassa e quindi adatto a tutti. Concluderemo la nostra escursione visitando il Parco delle Cascate di Molina, immersi nel verde della lussureggiante vegetazione, tra vertiginose pareti di roccia nuda, ampie caverne e scroscianti cascate d'acqua sorgiva.



PROGRAMMA

07:30 Partenza dal casello autostradale di Vicenza Ovest.

09:00 Arrivo a Breonio e inizio dell'escursione.

12:00 Ritorno a Breonio e pausa per il pranzo al sacco.

13:00 Spostamento a Molina e visita del Parco delle Cascate.

16:00 Partenza per il rientro a Vicenza.

17:30 Arrivo previsto a Vicenza Ovest.

Equipaggiamento: da escursione in collina, scarpe con buone soles adatte al terreno fangoso. Consigliato portare con sé binocolo e macchina fotografica







Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 8 e 15 aprile, accompagnate da una caparra di 10 €.

Per informazioni: tel. 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



MONTE ZUGNA

La difesa del Trentino nel conflitto 1915-18 Con visita al "Museo della Guerra" di Rovereto

	Difficoltà: Escursionistico E		Dislivello: 700 m
	Durata: 5 ore escursione, 1 ora la visita al Museo di Rovereto		Trasporto: mezzi propri
	Direttori di escursione: O. Azzolini – D. Padovan		Cartografia: Sentieri Pasubio Carega. Scala 1:25.000 – Sezioni Vicentine del C.A.I.

Facile escursione di carattere storico naturalistico sulle montagne a noi vicine coinvolte nel turbine della Guerra 1915-18, ma anche importanti geologicamente per la presenza di un grande giacimento di impronte fossili di dinosauro. È prevista una visita alle trincee di prima linea e ai manufatti rimasti a testimonianza degli aspri combattimenti avvenuti nella primavera del 1916. La visita al museo di Rovereto sarà occasione di immedesimarsi e riflettere sui tragici effetti di quel conflitto a monito perenne per condivisioni di pace sempre più consolidate. Consigliata a famiglie e ragazzi, in particolare di scuola media.

PROGRAMMA

- 07:00** Partenza da Piazzale Mercato Nuovo – autostrada fino a Rovereto. Uscita per Albaredo, Malga Tovo, Rifugio Monte Zugna.
- 10:00** Inizio escursione lungo il sentiero CAI 115 per Monte Zugna, Coni Zugna, Monte Selvata e Passo Buole. Pranzo al sacco lungo la via di ritorno: intorno alle 13 dovremmo essere nuovamente a Coni Zugna o al Monte Zugna.
- 14:00** Rientro al parcheggio del Rifugio di Monte Zugna e con le auto ci portiamo al Museo di Rovereto.
- 15:00** Inizia la visita guidata al Museo, che dovrebbe concludersi in circa un'ora. Breve visita di Rovereto.
- 17:00** Rientro per Vicenza per la via dell'andata.

Equipaggiamento: da trekking, scarponi e indumenti adeguati alle condizioni meteo.

Note: itinerario di interesse storico relativamente alla Prima Guerra Mondiale ma anche geologico per il ritrovamento di impronte di dinosauri carnivori ed erbivori del Giurassico.







Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate dei due mercoledì precedenti, accompagnate da una quota di 5 €. Ingressi a parte.

Per informazioni: tel. 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



COLLI BERICI

Alla scoperta delle erbe commestibili dei Colli Berici
Assieme agli amici della Sottosezione di Noventa

	Difficoltà: Turistico T		Dislivello: 300 metri
	Durata: 6 ore		Cartografia: Carta Tecnica della Regione Veneto a scala 1:10000
	Direttori di escursione: R. Carpenter Esperto: Mariano Braggion		Trasporto: mezzi propri

Continua l'appuntamento annuale con l'esperto di erbe commestibili Mariano, quest'anno assieme agli amici di Noventa. Probabilmente ritorneremo sul lato assolato dei Colli, dove già siamo stati altre volte, per un breve giro attorno al paese di Toara.

Oltre a camminare lungo un itinerario che non presenta alcuna difficoltà e quindi adatto a tutti, approfondiremo la conoscenza delle erbe spontanee che individueremo lungo il percorso e le degusteremo poi su invitanti frittatine durante lo spuntino di fine escursione presso una delle aziende vinicole che già ci hanno ospitato negli ultimi anni.

PROGRAMMA

08:00 Partenza con mezzi propri dal parcheggio del Parco Querini (lato viale Rodolfi) con destinazione i Colli Berici.

08:30 Incontro con l'esperto e partenza per l'escursione. Rientro all'azienda vinicola, dove faremo lo spuntino con le frittatine di Mariano accompagnate dai vini dell'azienda.

15:30 Partenza per il rientro a Vicenza per la via dell'andata.

16:00 Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in collina, con buone soles adatte al terreno fangoso.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 29 aprile e 6 maggio, accompagnate da una caparra di 5 €, da integrare poi in base al costo dello spuntino.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivice.it





ALTOPIANO DEL CANSIGLIO

Monte Pizzoc (1565 m)

Assieme agli amici di Camisano e Noventa



Difficoltà: Escursionistico **E**



Dislivello: 600 m



Durata: 6 ore



Trasporto: autobus



Direttori di escursione:
per Vicenza R. Carpenter



Cartografia: Tabacco 012,
Alpago, Cansiglio, Piancavallo,
Valcellina - scala 1:25000

Pur non essendo la cima più alta della lunghissima dorsale Sud-occidentale del Cansiglio, in quanto superata di pochi metri dal Monte Millifret, il Pizzoc è senz'altro l'elevazione più prestigiosa e più nota, in virtù dello straordinario panorama che offre verso la pianura Veneta, le Prealpi Vicentine e Trevigiane, le Dolomiti e i più vicini monti dell'Alpago. L'escursione si sviluppa su sentieri e stradine nella parte Sud-Ovest del Cansiglio transitando per boschi, pascoli e casere. Nella parte finale percorreremo il sentiero intitolato al Tenente Berry, un valoroso Ufficiale Americano che in queste montagne combattè a fianco dei partigiani della Brigata Cairoli, durante la Seconda guerra Mondiale.

PROGRAMMA

07:15 Partenza dal Casello autostradale di Vicenza Est.

Dalla sella della Crosetta (1118 m), ci s'incammina, a sinistra, ovest, su di un sentiero che sale nel bosco (segnavia Cai n. 882). Arrivati alla località Barce si continua per stradina transitando per Pian dell'Erba e Mezzomiglio, segnavia con la lettera H, fino a guadagnare la casa forestale in località Cadolten (1251 m). Da qui si scende seguendo la strada verso i pascoli e, superato il capitello di S. Floriano, si sale a destra seguendo i segnavia azzurri del sentiero Tenente Berry. Raggiunto il Pian De Gesia, si continua a salire costeggiando un muro a secco raggiungendo la strada asfaltata e il piazzale della Pace in cima al Monte Pizzoc (1565 m) e il vicino rifugio Città di Vittorio Veneto.

Dopo la sosta si segue la strada bianca verso le casere Pizzoc, per scendere poi nel Vallone Vallorch segnavia F3 – F1 al Villaggio Cimbro (1121 m), da dove per strada asfaltata raggiungeremo Pian Cansiglio (1018 m), punto di arrivo della nostra escursione.

Equipaggiamento: abbigliamento di media montagna.

Iscrizioni: per esigenze di prenotazione dell'autobus, in sede mercoledì 29 aprile e 6 maggio accompagnate da una caparra di 15 €.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it



PREALPI VICENTINE

Traversata dalle colline di Marostica al Ponte di Bassano - Uscita a conclusione del minicorso di lettura del paesaggio organizzato dalla Commissione Naturalistica "B. Peruffo"



Difficoltà: Escursionistico **E**



Dislivello: 200 m



Direttori di escursione: R. Bettin con la Commissione "B. Peruffo",
Esperto: Gianni Frigo



Trasporto: mezzi propri

La Commissione Naturalistica "Bepi Peruffo" organizza in sede nel mese di maggio un minicorso di lettura del paesaggio, tenuto da Gianni Frigo, laureato in Scienze Forestali, insegnante, guida naturalistica e ambientale, componente del Comitato Scientifico e Culturale Veneto-Friulano-Giuliano.

Le due serate sono su Paesaggio ed ecosistema e sul Paesaggio del Nord Est.

A conclusione del minicorso, nel pomeriggio di sabato 23 Gianni ci guiderà dalle Colline di Marostica al Ponte Vecchio di Bassano in una traversata ricca di osservazioni e informazioni.

PROGRAMMA

Il programma dettagliato verrà fornito durante le serate del minicorso, in cui saranno anche raccolte le iscrizioni.

Equipaggiamento: da escursione in collina, con suole adatte al terreno fangoso.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 13 e 20 maggio durante il corso.



PALE DI SAN MARTINO

Val Venegia e Castellaz (2333 m)


Difficoltà: Escursionistico **E**

Dislivello: 600 metri

Durata: 5 ore

Trasporto: mezzi propri

Direttori di escursione:
C. Sandri, M. Ciato

Cartografia: Tabacco 022, Pale di San Martino - scala 1:25000

Il nostro punto di partenza è il parcheggio all'inizio della Val Venegia, nel Parco Naturale di Paneveggio. Seguiamo la strada forestale fino a Malga Venegia e proseguiamo in direzione Baita Segantini. Davanti a noi si ergono maestose le Pale di San Martino con il Mulaz ed il Cimón della Pala. La strada larga e piacevole ci porta lentamente in alto fino a raggiungere i bei prati dell'alpeggio dove si trova la Baita Segantini. Imbocchiamo il sentiero "Itinerario del Cristo pensante" che ci porta sul monte Castellaz. La piccola roccia dolomitica si trova al di sopra del Passo Rolle ed offre una bella vista panoramica sui dintorni. Sulla cima, sotto la croce, è presente la statua del Cristo pensante. Scendiamo lungo il sentiero situato sul versante occidentale della montagna e raggiungiamo il rifugio Capanna Cervino. L'ultimo tratto porta fino alla Malga Juribello, dove percorrendo un ripido tratto di sentiero raggiungiamo nuovamente il parcheggio.

PROGRAMMA

07:00 Partenza dal parcheggio del supermercato A&O di Laghetto.

10:00 Partenza dal parcheggio Pian dei Casoni all'ingresso della Val Venegia.

15:30 Ritorno al parcheggio. Momento conviviale.

19:00 Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nella serata del 13 e 20 Maggio, accompagnate dalla quota di 5 €.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



VALLE DI LEDRO

Cima Pari (1991 m)



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Dislivello: 1300 metri



Durata: 7 ore



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:
Mauro Parigi, Dario Parigi



Cartografia: Kompass 690, Alto Garda e Ledro - scala 1:25000

Panoramica escursione sulla erbosa Cima Pari che si eleva subito a nord del lago di Ledro. Dopo l'attraversamento del paese di Mezzolago proseguiremo attraverso un ripido sentiero fino ad incontrare, poco sopra Malga Dromaè, il versante sud est di Cima Sclapa che si collega a Cima Pari su un facile ma esposto percorso detto anche "Senter dele Greste" che fa parte dei tracciati risalenti al primo conflitto mondiale e, in tempi più recenti, parte della gara di trail running Ledro Skyrace, in programma la domenica successiva.

Molto vasto e circolare il colpo d'occhio che si ha dalle due cime con splendida vista sul lago di Ledro ma anche verso le Dolomiti di Brenta, Presanella e Carè Alto.

Per il più tranquillo sentiero sul versante nord faremo ritorno a Malga Dromaè e a Mezzolago lungo lo stesso itinerario della salita.

PROGRAMMA

06:30 Partenza con mezzi propri dal parcheggio del casello autostradale di Vicenza ovest.

09:00 Arrivo al Lago di Ledro, loc. Mezzolago (674 m) e proseguimento sul sentiero n. 453 fino a malga Dromaè (1522 m), Bocca Dromaè (1675 m) quindi per sentiero di cresta panoramico ed esposto, Cima Sclapa (1887 m) e Cima Pari (1991 m).

13:00 Arrivo in vetta, breve sosta.

13:30 Discesa a Bocca Saval (1740 m) e attraverso il sentiero n. 413 ci si ricongiunge con l'itinerario di salita a Bocca Dromaè.

16:00 Arrivo a Mezzolago con momento conviviale.

19:30 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 20 e 27 maggio, accompagnate da una quota di 5 €.



Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



GROTTE DEL CAGLIERON

Località Fregona (Prealpi Trevigiane)

	Difficoltà: Escursionistico E , con tratti attrezzati e passerelle in legno di tutta sicurezza		Dislivello: 750 metri
	Durata: 5 ore		Trasporto: autobus
	Direttori di escursione: O. Azzolini		Cartografia: Cartine Zanetti, fg.14 - 1:30000

Siamo in località Breda di Fregona in provincia di Treviso. Coinvolgente escursione in un ambiente selvaggio caratterizzato da una serie di cavità, in gran parte di origine naturale, distribuite lungo la profonda forra dove il torrente Caglieron ha inciso gli strati di conglomerato calcareo, alternati ad arenarie e a marne, formatesi nel Miocene medio, quindi da 16 a 10 milioni di anni fa. Lungo il percorso si possono notare diverse cascate che per millenni hanno scavato la roccia formando grandi marmitte. Nella parte più profonda della forra si possono notare le concrezioni calcaree che chiudono in parte la volta, quasi a creare una grande e singolare grotta. Lungo le pareti si aprono inoltre delle grandi cavità artificiali, a testimonianza dell'attività estrattiva dell'arenaria, una roccia tenera chiamata in gergo "la piera dolza".

PROGRAMMA

07:30 Casello Vicenza Est – Autostrada per Vittorio Veneto uscita Serravalle.

09:00 Partenza a piedi da località Breda di Fregona (153 m), Santuario di S. Augusta, Alta Via n.6 (dei silenzi), Torre del re Matruc, cave di pietra (740 m), località Sonogo; sentiero 1037 A, ruderi del Castello dei Da Camino, Grotte del Caglieron, Breda, Chiesa della Madonna della Salute, S. Andrea di Bigonza, Serravalle.

16:30 Momento conviviale e scambio impressioni sull'ambiente e attività antropica.

17:30 Rientro a Vicenza.

Equipaggiamento: Da trekking: scarponi e indumenti per ambiente umido e da pioggia.

Note: Il sentiero si snoda lungo la profonda forra del torrente Caglieron con spettacolari scorci in un ambiente singolare ed affascinante ricco di cascate e marmitte scolpite nella roccia calcarea. Interessanti le cave di arenaria, la pietra dolce utilizzata per stipiti e cornici.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 20 e 27 maggio e 3 giugno, accompagnate da una caparra di 20 €. Qualora non si raggiungesse un numero sufficiente di partecipanti, l'uscita si effettuerà con mezzi propri.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



BUSO DELLA RANA

Gita in grotta



Difficoltà: Escursionistico **E**



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:

D. Massignan, con la collaborazione del Gruppo Grotte Trevisiol

Il Buso della Rana è una delle grotte più estese d'Italia ed è una delle poche grotte italiane ad essere stata inserita nell'elenco dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) della Rete Natura 2000. L'ingresso si trova nel comune di Monte di Malo (VI), presso Contrà Maddalena, lungo la strada che da Monte di Malo porta verso la frazione di Priabona. L'estensione totale dello sviluppo in proiezione orizzontale raggiunge i 29 km, mentre il dislivello totale è all'incirca di 270 metri. In grotta la temperatura è costante per tutto l'anno sui 13°C. L'uscita sarà rinviata se nei giorni precedenti è piovuto copiosamente.

PROGRAMMA

09:30 Ritrovo al piazzale del Ristorante "IncantaMonte" in località Monte di Malo.

10:30 Inizio dell'escursione in grotta.

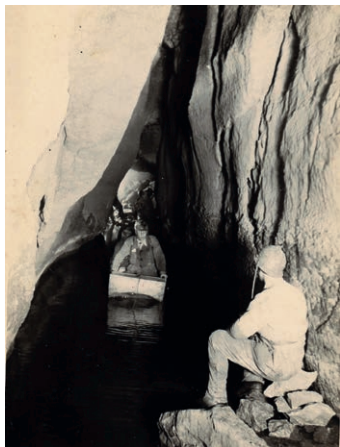
15:30 Uscita dalla grotta.

16:00 Partenza per il ritorno a Vicenza.

Equipaggiamento: 4 pile stilo (AA), stivali di gomma alti o scarponi (ci si bagna molto), un vecchio pile o una tuta da magazzino/meccanico, un k-way, una bandana (o berretto) da mettere sotto il casco che vi forniamo, guanti di gomma o da giardiniere, un asciugamano ed un cambio di vestiti completo da lasciare in auto. Viveri leggeri: una bottiglia di ½ litro d'acqua, oppure succo, cola o altro. Snack, barrette di cioccolato, muesli o biscotti.

Iscrizioni: le iscrizioni si ricevono in sede nella serata di mercoledì 3 e 10 giugno precedente l'uscita, accompagnate dalla quota di iscrizione pari a 7 € per i soci CAI e 16 € per i non soci. Il numero massimo dei partecipanti è di 12 persone.

Per informazioni: Tel. 3296983462, gruppogrottetrevisiol@gmail.com



GRAFICHE Wanda



etichette adesive a foglio o in bobina
adesivi prezziati
cartellini
riviste
libri
cataloghi
cartoline e inviti
volantini
pieghevoli
manifesti
striscioni in PVC
vetrofanie
pannelli e fotoquadri



via degli Eroi 78, Quinto Vicentino (VI)
Tel. 0444 356356 - Fax 0444 357404 - info@grafichewanda.it - www.grafichewanda.it

PARCO ALTO GARDA BRESCIANO

Cima Mughèra (1161m) e Baita Segàla (1250m)

	Difficoltà: Escursionisti Esperti EE		Dislivello: 1050 metri
	Durata: 7 ore		Trasporto: mezzi propri
	Direttori di escursione: F. Bonollo, D. Pizzolato		Cartografia: Kompass 690, Alto Garda e Ledro - scala 1:25000

In occasione della 8ª edizione di "In cammino nei parchi" e della 20ª "Giornata dei sentieri". La zona "dei Fortini" sopra Limone è tuttora un luogo poco conosciuto; questa escursione è interessante non solo per gli splendidi panorami sui laghi di Garda e di Ledro sui gruppi dell'Adamello e del Brenta, ma anche per i ruderi risalenti alla prima linea della guerra 1915-18, disseminati per buona parte del percorso.

PROGRAMMA

- 06:30** Partenza dal parcheggio del Casello di Vicenza Ovest. Itinerario per Rovereto Sud, Riva del Garda, Limone (100 m). Sosta lungo il percorso.
- 08:30** Da Limone, risalendo una stradina sterrata che porta al bar "La Milanese", si attraversa su un ponte il torrente San Giovanni, e seguendo il sentiero n. 101 si entra nella valle del Singolo. Si prosegue inoltrandosi sempre più nella valle fino a superare un ponte. Ci si innalza con una serie di curve passando sotto la cresta della cima Mughèra (1161 m). Qui con una breve deviazione a destra si giunge alla cima dove si può godere di un bellissimo panorama su Limone, il lago di Garda, il monte Baldo e sulla valle appena percorsa.
- 10:30** Il sentiero poi prosegue e nei pressi del roccolo di Nembra, all'altezza di una caverna di guerra, si congiunge con il sentiero n. 422. Si prosegue a sinistra e passando vicino ad altri ruderi di guerra si arriva al passo Guil dove si incrocia la mulattiera n. 421, che va seguita verso ovest. Si prosegue per la strada fino a raggiungere la baita Segala (1250 m). Sosta per il pranzo al sacco.
- 13:00** Si prosegue sul sentiero n. 421, superando la Bocca dei Fortini, incontrando a sinistra il sentiero n. 120 che scende lungo il percorso di uno dei ruscelli che vanno a formare il torrente San Giovanni. Il sentiero incrocia poi il n.103 e poco dopo il n.101, da qui si segue in discesa la via dell'andata fino alle auto.
- 15:30** Momento conviviale e ripartenza per Vicenza.
- 18:00** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate del 3 e 10 giugno, accompagnate dalla quota di iscrizione.

Per informazioni: 3332102653 - segreteria@caivicenza.it



GITA ANNUALE DELLE ASSOCIAZIONI ALPINISTICHE VICENTINE

Traversata da Passo San Pellegrino a Penia con salita al Sasso Vernale (3058 m)



Difficoltà: Comitativa A: **EE**
Comitativa B: **E**



Dislivello: Comitativa A: 1026 metri
+200 metri per la vetta.
Comitativa B: 850 metri.



Referenti per la Sezione:
G. Vaccari (Comitativa A) e
R. Carpenter (Comitativa B)



Durata: Comitativa A: 6 ore
Comitativa B: 4 ore



Trasporto: autobus

Organizzazione:
logistica e momento conviviale
predisposti da Neverocchia.



Cartografia: Tabacco 06
Scala 1:25000

Si rinnova anche quest'anno il tradizionale incontro delle Associazioni alpinistiche cittadine e per la prima volta Neverocchia si candida all'organizzazione.

Il percorso si svolge lungo un tratto dell'Alta Via N. 2 e prevede una traversata con possibilità di salita alla vetta del Sasso Vernale, un tremila, per la Comitativa A e una traversata più semplice per la Comitativa B.

L'organizzazione prevede comunque una via di fuga in qualsiasi momento della salita, oltre a un piacevole percorso per una eventuale Comitativa turistica o per famiglie con bambini camminatori con arrivo al Rifugio Fuciade. Gli autobus infatti si sposteranno dal punto di partenza solo nel pomeriggio. Gli organizzatori auspicano la presenza di bambini e ragazzi, futuro delle nostre associazioni, ai quali sarà riservata particolare accoglienza.

A fine escursione, il tradizionale ristoro organizzato quest'anno da Neverocchia.

PROGRAMMA

Partenza in autobus da Vicenza per Passo San Pellegrino (1905 m).

Sosta lungo il percorso. Proseguimento a piedi per Rif. Fuchiade (1982 m), con possibilità di arrivo per la Comitativa turistica, che poi rientrerà nel primo pomeriggio al Passo San Pellegrino.

Suddivisione delle comitive e partenza per i due itinerari.

Comitiva "A"

Salita lungo il sentiero 607 poi 612 fino al Passo Ombrettola (2864 m). Salita facoltativa alla vetta del Sasso Vernale (3058 m). Discesa per il sentiero 612b e ricongiungimento con il resto della Comitiva sul sentiero 607. Discesa al Rif. Contrin (2024 m) e da lì per strada forestale fino alle vicinanze di Penia (1486 m).

Comitiva "B"

Salita lungo il sentiero 607 fino al Passo delle Cirelle (2683 m). Proseguimento lungo l'Alta Via n.2 e discesa a Penia passando per il Rif. Contrin.

Momento conviviale a comitive riunite nei pressi di Penia, organizzato da Neverocchia.

Partenza per il ritorno a Vicenza.

Nota: Ritrovo, orari, prezzi e informazioni logistiche saranno forniti da Neverocchia appena disponibili.

Equipaggiamento: da escursione in alta montagna per la Comitiva A.

Iscrizioni: le iscrizioni si raccolgono in sede nelle serate del 3, 10 e 17 giugno, accompagnate dalla quota prevista che sarà indicata da Neverocchia. I posti a disposizione per ciascuna associazione sono limitati, ma potranno essere "conguagliati" con le altre associazioni.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it





GRUPPO DEL BRENTA

Lago di Tovel e Passo di Prà Castron



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Dislivello: Comitiva A: 1400 metri
Comitiva B: 900 metri.



Durata: 7 ore



Trasporto: Mezzi propri



Direttori di escursione::
R. Carpenter - M. Balbi - S. Cazzaro



Cartografia: Tabacco 053
Scala 1:25000

Un meraviglioso angolo selvaggio del Parco Naturale dell'Adamello Brenta.

Partendo dal celebre Lago di Tovel (fino al 1964, nel periodo estivo le sue acque assumevano un'intensa colorazione rossa causata dall'azione di tre specie di alghe, che oggi però non hanno abbastanza nutrienti per poter mutare il colore) si sale alla malga Tuena, proseguendo poi fino ad arrivare ai piedi della Cima Uomo con una spettacolare vista sul medesimo lago, su Cima Brenta, Cima Tosa e Cima Grosté.

A scendere, la vista sulla verdeggiante vallata assaporando il silenzio del luogo e dei suoni dati dalla fauna locale.

Pur svolgendosi su sentiero, il percorso presenta un dislivello importante per un inizio stagione e qualche tratto che richiede piede fermo e assenza di vertigini, con corrimano e gradini in ferro; abbiamo previsto quindi anche un percorso più semplice e più breve per un gruppo di partecipanti meno allenati.

PROGRAMMA

06:00 Partenza dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest.
Sosta lungo il percorso.

09:00 Arrivo al parcheggio nei pressi del Lago di Tovel e inizio escursione.

Comitiva "A"

Dalle rive del Lago di Tovel, prendiamo il sentiero 309 che si inoltra nel bosco e diventa sin da subito più ripido. La salita prosegue in pendenza e dopo circa un'ora e mezza di cammino si arriva al pianoro dove si trova la Malga Tuena. Risalendo ancora per il sentiero 310 arriveremo ai piedi della Cima Uomo ed il Sasso Rosso, proseguiremo per un altro breve tratto fino ad arrivare a quota 2300 m dove possiamo fare una sosta con vista sul lago e godere di un panorama a 360° su Cima Brenta, Cima Tosa e Cima Grosté.

Dopo la sosta riprendiamo il nostro cammino a scendere per il sentiero 306,

che attraversa Valle Madris e Pra' Castron di Tuenno, su un pendio scosceso, con alcuni tratti più esposti e attrezzati con un cordino metallico dove sono necessari assenza di vertigini ed una buona sicurezza di piede.

Al bivio prendiamo il sentiero 312 dove troviamo in successione un ponticello nel bosco, una scaletta ed un breve tratto con cavo metallico, per finire lungo la forestale 314 che ci porterà al nostro punto di partenza.

Comitiva "B"

Percorre come il gruppo A lo stesso sentiero 309 fino a Malga Tuena; dopo un breve tratto del 310 al bivio si proseguirà lungo il 380 verso Livezza Granda a quota 2160 m.

Da qui si prenderà il piacevole sentiero 312 che attraversa il bosco per terminare lungo la forestale 314 che porterà in direzione del Lago di Tovel.

17:30 Fine escursione e momento conviviale.

18:30 Partenza per il rientro verso Vicenza.

Equipaggiamento: abbigliamento da escursione in montagna, scarponi con ottimo grip, consigliati i bastoncini in alcuni tratti, occhiali da sole, copricapo, crema solare, abbondante acqua.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 10, 17 e 24 giugno, accompagnate dalla quota di 5 € .

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it





ALPI OCCIDENTALI - ALPI RETICHE

Val Senales - Similaun (3597 m)



Difficoltà: Alpinistico **A** (F+)



Dislivello: 1°g. ↑ 1306 m
2°g. ↑ 580 m, ↓ 1900 m



Durata: 1° giorno : ↑ 4h30m
2° giorno : ↑ 3h, ↓ 8h



Cartografia: Tabacco fg. 04 - Val Senales, scala 1:25:000



Direttori di escursione:
A. Bertolotto, F. Gianesello,
aiuto: M. Maccà



Trasporto: mezzi propri

Il Similaun (3597 m) è una montagna delle Alpi Retiche orientali (sottosezione Alpi Venoste) posta lungo la linea di confine tra l'Italia (Trentino-Alto Adige) e l'Austria (Tirolo). Scalata per la prima volta nel 1834 dagli alpinisti Josef Raffeiner e Theodor Kaserer, è particolarmente famosa perché sulle sue pendici nel 1991 fu scoperto Ötzi, la mummia del Similaun. Il luogo di ritrovamento della mummia è facilmente accessibile partendo dal rifugio Similaun e si trova nei pressi del Giogo di Tisa, poco sotto alla Punta di Finale. Il rifugio Similaun (privato), che è situato a quota 3019 m sul Giogo Basso, è utile per spezzare in due giorni l'ascesa alla cima, il cui dislivello complessivo è notevole.

PROGRAMMA

SABATO 4

- 05:00** Partenza dal parcheggio del casello autostradale di Vicenza Ovest, destinazione Vernago, Val Senales, 255 km. Sosta lungo il percorso.
- 08:30** Raggiunto il paese di Vernago, in Val Senales, a quota 1711 m, si lascia l'auto in uno dei parcheggi in riva al lago omonimo.
- 09:00** Inizio escursione da una strada sterrata che parte dove la strada principale fa una curva a sinistra e ripidamente porta verso il Maso di Tisa (segnavia N.2 – indicazioni per il Rif. Similaun). Superato il maso la strada diventa sentiero che si inoltra nella valle di Tisa in direzione del Giogo Basso (3016 m). Man mano che si procede, il sentiero si fa più ripido fino a superare con corti zig zag l'ultimo salto che ci porta al passo (Giogo Basso), dove sorge, sulla sinistra, il Rifugio Similaun.
- 13:30** Arrivo al rifugio Similaun (3019 m) sosta e pranzo al sacco.
- 14:00** Partenza dal rifugio per raggiungere in circa 1 ora il Giogo di Tisa reso celebre dal ritrovamento della mummia del Similaun "Ötzi". Si prosegue sulla via nr. 2A in direzione luogo di ritrovamento Uomo del Similaun, funi di sicurezza aiutano a superare la via lungo il paesaggio roccioso. Raggiunto il crinale, gli sforzi vengono ricompensati con una bellissima vista. Dopo aver attraversato un'area coperta di neve, raggiungiamo l'obelisco in ricordo del ritrovamento di Ötzi, a 3200 m.

15:00 Dal Cippo di Ötzi per la stessa via della salita ritorno a rifugio.

16:00 Arrivo in rifugio. Cena e pernottamento..

DOMENICA 5

06:00 Partenza dal rifugio, si punta verso est, in direzione del ghiacciaio che scende dalla nostra cima. Si monta quindi sul ghiacciaio, attraversandolo dapprima verso nord, poi aggirando una zona più crepacciata si fa un'ampia curva verso destra, puntando dritti verso la cresta che scende dalla cima. Raggiunta la cresta nevosa, la si percorre facilmente fin sulla cima dove ci attende una grande croce metallica e il libro di vetta (circa 3 ore dal Rifugio).

09:00 Arrivo in vetta al Similaun (3597 m).

09:30 Discesa per la via di salita.

12:00 Arrivo al rifugio Similaun (3019 m) sosta e pranzo al sacco.

12:30 Prosegue la discesa per la via di salita.

16:00 Arrivo a Vernago e momento conviviale.

20:30 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento obbligatorio: Sacco lenzuolo, abbigliamento da alta montagna, guanti pesanti e leggeri, occhiali da ghiacciaio, lampada frontale, imbracatura bassa, ramponi e piccozza classica, casco, discensore "Gigi", connettori e cordini per le manovre su ghiacciaio.

Iscrizioni: Per l'esigenza di prenotare il rifugio, le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da una caparra di 40 € nelle serate di mercoledì 22 e 29 aprile 2020.

Note: Il percorso impegnativo e lungo richiede tecnica, esperienza d'alta montagna e ottima preparazione fisica. Pertanto i partecipanti saranno accettati di persona dai direttori d'escursione.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



**GRUPPO DEL VERWALL:****TRA LE LECHTALER ALPEN E SILVRETTA**

Gemellaggio con la sezione del DAV di PFORZHEIM (Germania) e del Gruppo Goi-Zale di GERNIKA (Paesi Baschi)



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Trasporto: mezzi propri.



Organizzazione e Direzione:

DAV Pforzheim.

Coordinamento per i Gruppi CAI:

L. Dalla Vecchia e R. Carpenter



Cartografia: Kompass fogli 33

Arlberg-Verwallgruppe: 41 Silvretta-Verwallgruppe 1:50000.

Siamo arrivati al quattordicesimo anno del nostro scambio di esperienze con gli amici tedeschi e baschi. Quest'anno l'organizzazione tocca ai Tedeschi di Pforzheim che ci porteranno in Austria in un anello con partenza e arrivo a St. Anton am Arlberg. Si tratta di un percorso che raggiunge il suo culmine con lo Scheiber (2978 m) e che prevede quest'anno tre percorsi.

PROGRAMMA**SABATO 11 (OPZIONALE)**

Arrivo al Lago di Costanza. Cena e pernottamento a Konstanz all'Ostello della Gioventù. QUESTA GIORNATA È OPZIONALE.

DOMENICA 12

Ritrovo a St. Anton alle ore 13:00 nel parcheggio della Darmstädter Hütte. Salita a gruppi riuniti alla Konstanzer Hütte. Durata 2:30 ore, dislivello 350 metri. Pernottamento alla Konstanzer Hütte (1680 m).

LUNEDÌ 13

GRUPPI A e B: Salita alla Heilbronner Hütte per la Bruckmannweg. Durata 8:30 ore, dislivello 941 metri.

GRUPPO C: Alla Heilbronner Hütte per la valle di Schönverall. Durata 4 ore, dislivello 650 metri.

Pernottamento alla Heilbronner Hütte (2280 m).

MARTEDÌ 14

GRUPPO A: Salita alla Valchaviel Kopf (2779 m). Durata 7-8 ore, disl. 850 m.

GRUPPO B: Per la Fädnerspitze allo Zeinisee e rientro per l'itinerario di andata. Durata 6-7 ore, dislivello 520 metri.

GRUPPO C: Per la strada di accesso allo Zeinisee e ritorno.

Pernottamento alla Heilbronner Hütte (2280 m).

MERCOLEDÌ 15

GRUPPO A: Attraverso il Passo del Muttenjoch, la Höhe Köpfe, la Georg-Prasser Weg e il Passo del Schafbichljoch alla Friedrichshafener Hütte. Durata 7-8 ore,

dislivello 1050 metri.

GRUPPO B: Attraverso il Passo del Muttenjoch alla Friedrichshafener Hütte. Salita della Gaisspitze. Durata 7 ore, dislivello 850 metri.

GRUPPO C: Attraverso il Passo del Muttenjoch alla Friedrichshafener Hütte. Durata 5-6 ore, dislivello 720 metri.

Pernottamento alla Friedrichshafener Hütte (2129 metri).

GIOVEDÌ 16

GRUPPO A: Dalla Friedrichshafener Hütte per il Passo del Schafbichljoch nella Fasulta. Salita al Küchenjöchli e lo Scheiber (2978 m) e proseguimento per la Darmstädter Hütte. Durata 8-9 ore, dislivello 1650 metri.

GRUPPO B: Dalla Friedrichshafener Hütte per il Passo del Schafbichljoch nella Fasulta. Salita al Küchenjöchli e proseguimento per la Darmstädter Hütte. Durata 7-8 ore, dislivello 1250 metri.

Pernottamento alla Darmstädter Hütte (2384 m) per i Gruppi A e B.

GRUPPO C: Dalla Friedrichshafener Hütte per il Passo del Schafbichljoch alla Konstanter Hütte. Durata 6-7 ore, dislivello 620 metri.

Pernottamento alla Konstanter Hütte (1680 m) per il Gruppo C.

VENERDÌ 17

GRUPPI A e B: Dalla Darmstädter Hütte al lago Karttelspeicher See. Salita alla Brand Kreuz (2000 m). Pranzo al Ristorante Rendl e discesa a St. Anton. Durata 6-7 ore, dislivello 400 metri.

GRUPPO C: Dalla Konstanter Hütte a St. Anton per la Verwalltal. Salita con la Rendlbahn alla Brand Kreuz (2000 m). Durata 4 ore, dislivello 620 metri.

Equipaggiamento: normale equipaggiamento da escursionismo in alta montagna. Obbligatorie documenti per l'espatrio, tessera CAI, sacco lenzuolo e lampada frontale per il pernottamento in rifugio.

Iscrizioni: I posti a disposizione per ciascun gruppo sono limitati a 18, che eventualmente potranno essere aumentati in caso di rinuncia da parte degli altri gruppi.

Le iscrizioni sono aperte dal momento della pubblicazione del presente libretto. Nel mese di dicembre verrà organizzata in sede una serata per presentare il programma e raccogliere preiscrizioni, per poi procedere in un momento successivo all'iscrizione da formalizzare col versamento della caparra.

Il costo previsto di partecipazione con la mezza pensione per il gruppo Vicenza è di 400 € con l'opzione Lago di Costanza (6 notti), e 270 € per l'opzione con 5 notti.

Le iscrizioni, salvo esaurimento anticipato dei posti, chiudono il 15 aprile, data in cui comunicheremo all'organizzazione i nominativi con l'opzione/opzioni scelte e l'itinerario. La quota completa dovrà essere versata entro quella data con bonifico al conto della Sezione

Ulteriori informazioni sugli itinerari sul sito: <https://www.alpenvereinaktiv.com/en/tour/verwall-round-six-days-with-many-yolks-and-five-huts/25424483/> (versione in inglese)

Per informazioni: segreteria@caivicenza.it o al 3485524420



Ottica Fin apre i battenti nel 1937 a Vicenza sotto le Logge della Basilica Palladiana. Oggi è riconosciuta dal Comune di Vicenza e dalla Regione Veneto come "Bottega Storica" di tradizione familiare. Nei nostri negozi personale competente e aggiornato ti accoglie con cortesia e professionalità.

25%



I NOSTRI SERVIZI:

- Test Visivi
- Applicazioni lenti a contatto
- Analisi Optometrica
- Videocentratura elettronica
- Topografia corneale
- Assistenza postvendita
- Assistenza mirata
- Ampia scelta di occhiali

**SCONTO 25% SU OCCHIALERIA
per un acquisto di almeno 100 €**

Vicenza - Piazza dei Signori 20 - Tel. 0444 544873 - piazzadeisignori@otticafin.it

Vicenza - Via Zanardelli 13 - Tel. 0444 963999 - zanardelli@otticafin.it

www.otticafin.it

PALE DI SAN MARTINO

Croda Granda (2849 m)

	Difficoltà: Escursionisti Esperti EE		Dislivello: 1600 metri
	Durata: 9 ore		Trasporto: mezzi propri
	Direttori di escursione: P. Fongaro, E. Romio		Cartografia: Tabacco 022 Pale di San Martino - scala 1:25000

Grandiosa e complessa montagna compresa fra la Forcella Sprit e la Forcella della Beta, la Croda Granda sorge in una posizione isolata e difficile da raggiungere in quanto è circondata da grandi bastioni e ripidi canali su tutti i lati. È servita unicamente dal piccolo bivacco Reali, raggiungibile solo per lunghi ed impegnativi itinerari escursionistici. La Croda Granda presenta due pareti principali ed un'orografia molto complessa con diverse elevazioni: verso nord precipita nella val d'Angheraz con una parete alta 1000 metri, remota e selvaggia, verso sud e ovest si alza con una piccola bastionata dall'altopiano dei Foch ove sorge il bivacco.

PROGRAMMA

06:00 Ritrovo al parcheggio A&O di Laghetto, partenza per Bassano del Grappa, Fiera di Primiero, Passo Cereda, Gosaldo, Villa Sant'Andrea (1290 m).

09:00 Partenza a piedi su strada sterrata per il bivacco Menegazzi (1737 m).

10:00 Ci si incammina per sentiero n. 720 verso un bivio che a sinistra porta alla forcella delle Mughe, mentre noi svoltiamo a destra e, seguendo segnavia e qualche ometto, risaliamo il sentiero passando la cosiddetta "scaletta", arriviamo alla forcella dei Vani Alti (2529 m) e poi al bivacco Reali (2595 m). Breve sosta.

13:00 Si scende per 100 metri circa fino alla forcella Sprit, per poi salire un canalone fino ad un intaglio e da lì su facili roccette alla cima della Croda Granda. La discesa è sullo stesso itinerario della salita.

18:00 Momento conviviale e ritorno a Vicenza.

21:00 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione di media montagna, casco obbligatorio.

Iscrizioni: saranno raccolte in sede nelle serate del 1 e 8 luglio, accompagnate dalla quota di iscrizione.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



LUGLIOsabato **18** • domenica **19****PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO****Gita intersezionale con la sezione di Malo**

Dislivello: 1°g. Escursionistico **E**
2°g. Escursionisti Esperti **EE**.



Dislivello: 1°g. ↑ 900 m
2°g. ↑ 750 m, ↓ 1600 m



Durata: 1° giorno : 4 ore
2° giorno : 8 ore



Trasporto: autobus



Direttori di escursione: P. Marchesini
e C. Baccarin. **Aiuto:** F. Todescato



Cartografia: Parco nazionale del
Gran Paradiso - IGC - 1:50000

Quella che proponiamo è una spettacolare escursione di due giorni nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso: il primo giorno visiteremo Cogne e successivamente ci sposteremo in Valnontey e da qui saliremo al rif. Vittorio Sella tra cascate, distese di fiori e animali selvatici. Il secondo giorno saliremo fino ai 3295 metri del Col Lauson per poi scendere verso Eaux Rouses, con spettacolari panorami verso i ghiacciai del Gran Paradiso. Tra pietraie e alpeggi avremo la possibilità di ammirare le marmotte, l'aquila reale e lo stambecco, divenuto il simbolo del Parco. Sono questi gli scenari che offrirà questa escursione, un percorso emozionante che ci guiderà tra i vari aspetti che l'ambiente alpino propone.



PROGRAMMA

SABATO 18

05:15 Partenza in autobus da Malo, successivamente passaggio a Vicenza Ovest ed entrata in autostrada A4 direzione Aosta e Cogne. Arrivo a Cogne e visita in loco.

Spostamento in autobus in Valnontey (1666 m) da dove, costeggiando il Giardino botanico Paradisia, si prosegue per mulattiera, poi sentiero n. 18 (Alta via n° 2), fino a raggiungere il Rifugio Vittorio Sella (2584 m). Sistemazione, cena e pernottamento.

DOMENICA 19

Colazione e inizio dell'escursione verso il Col Lauson (3296 m). Dal colle si scenderà attraverso numerosi tornanti su terreno pietroso verso Eaux Rousses su sentiero n° 6 (Alta Via), passando per l'alpeggio di Livionaz inferiore (2289 m). Superata una piccola cappella votiva, si continuerà su sentiero pianeggiante fino ad entrare nel bosco dove il percorso inizia nuovamente a scendere con ampi tornanti. Si giunge così ai prati sottostanti e, dopo aver attraversato il torrente Savara, si arriva a Eaux Rousses (1660 m) dove ci attenderà il nostro autobus.

Momento conviviale e rientro a Vicenza

22:00 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in alta montagna. Obbligatori tessera CAI, sacco lenzuolo e lampada frontale per il pernottamento in rifugio.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 1, 8 e 15 luglio, accompagnate da una caparra di 40 €.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



ALPI AURINE

Sasso Nero / Schwarzenstein (3369 m)



Difficoltà: Escursionisti Esperti con
Attrezzature **EEA - A (F)**



Dislivello: 1° g.: ↑ 1550m
2° g.: ↑ 370m, ↓ 1920m



Durata: 1° g.: 5h30m
2° g.: 7h



Trasporto: Mezzi propri



Direttori di escursione:
N. Stopazzolo, G. Vaccari



Cartografia: Tabacco 036 - Scala
1:25000

Il Sasso Nero / Schwarzenstein è una delle più importanti cime posizionate sul crinale spartiacque italo austriaco delle Alpi Aurine.

Un'escursione indimenticabile dal punto di vista panoramico su un itinerario per escursionisti alpini in grado di affrontare una breve ma esposta via ferrata. Il tratto su ghiacciaio nonostante la grande estensione di ghiacci e neve è in debole pendenza.

La salita alla vetta richiede tempo stabile con assenza di nebbie per via del lungo tratto sommitale sulla vedretta in assenza di segnavia.



PROGRAMMA

SABATO 25

05:30 Partenza da Noventa.

06:00 Partenza dal parcheggio di Vicenza Ovest. Sosta colazione in autostrada.

10:30 Inizio dell'escursione dal parcheggio di Stallila (frazione di S.Giovanni) 1472m. Seguendo sempre l'indicazione «Schwarzensteinhütte» sulla stradina 23A o sul sentiero 23, si raggiunge il rifugio Rio Sasso / Daimerhütte (1862 m). Si prosegue per ripidi tornanti fino alla fine della valle per raggiungere infine le lisce placche liberate dal ghiacciaio. Indossato l'imbraco e il set da ferrata supereremo questa ultima difficoltà grazie ai nuovi gradini e funi metalliche che conducono direttamente al rifugio.

16:00 Arrivo al nuovo rifugio Schwarzensteinhütte (3030 m).

DOMENICA 26

07:00 Inizio dell'escursione prima in direzione della Forcella di Rio Torbo / Trippach-sattel e poi verso la Punta del Balzo / Felsköpfl (3235 m). Ci si porta alla vasta distesa del ghiacciaio e con deboli pendenze si sale fino all'esile cresta rocciosa che, con elementari passaggi di I grado porta alla croce di vetta.

10:00 Cima dello Schwarzenstein (3369 m), breve sosta e rientro per la stessa via.

12:00 Arrivo e sosta al rifugio Schwarzensteinhütte. Rientro per il percorso dell'andata.

16:30 Conclusione dell'escursione e momento conviviale.

21:00 Arrivo previsto a Vicenza Ovest.

Equipaggiamento: imbraco basso, EAS, casco, piccozza, ramponi, cordino da ghiacciaio, cordini e connettori. Abbigliamento e protezione solare da alta montagna, lampada frontale, sacco lenzuolo.

Iscrizioni: Le iscrizioni vanno fatte di persona da mercoledì 15 gennaio accompagnate da una caparra di 30 €.

Note: Escursione limitata a 20 partecipanti.

Per informazioni: Tel. 3403276275 – 3384198695 - segreteria@caivicenza.it



LUGLIOven **31** • sab **1** • dom **2** agosto**PARCO NATURALE GRUPPO DI TESSA****Forcella dei Laghi (2707 m) Cima L'Altissima (3480 m)****Difficoltà:** Escursionisti Esperti **EE****Dislivello:** 1° g.: 800 m
2° g.: 1400 m
3° g.: 500 m**Trasporto:** Mezzi propri**Cartografia:** Kompass fg. 043 - Scala 1:25000**Direttori di escursione:**

A. Colla, R. Greco

Il Gruppo di Tessa, nel Burgraviato in Alto Adige, è un paradiso escursionistico e meta particolarmente amata per fare delle belle gite. Questo non solo grazie alla bellezza dell'omonimo parco naturale, che si estende sul territorio comunale di Senales, Naturno, Parcines, Lagundo, Tirolo, Rifiano, San Martino e Moso in Passiria, ma anche alla presenza dell'Alta Via di Merano. L'escursione è suddivisa in tre tappe, durante i quali si possono ammirare e conoscere le bellezze delle Alpi Centrali e i laghi di Sopranes, il gruppo di laghi più alto d'Europa.

**PROGRAMMA****VENERDÌ 31**

07:00 Ritrovo al parcheggio di Vicenza Ovest e partenza per Merano. Sosta lungo il percorso.

10:00 Arrivati al Parcheggio della funivia Texelbahn (Parcines / Merano) lasceremo le auto. Con la funivia raggiungeremo l'Alta Via di Merano MH 24 (1535 m), dove avrà inizio l'escursione. Passeremo per il Rif. Nassereith (1523 m) e il Rif. Hochgang (1839 m). Arrivati al bivio per la Cima Giogo di Quaira (2230 m) percorreremo il sentiero 25-25b passando per i Laghi di Vize e Lago della Casera per giungere la Malga Oberkaser (2131 m), dove ceneremo e pernoteremo.

SABATO 1

06:30 Sveglia e colazione.

07:30 Inizieremo l'escursione per il sentiero 22/7A fino a raggiungere il Bivacco Guido Lammer presso la Forcella dei Laghi (2707 m) attraversando appunto la zona dei Laghi, Lago Verde Lago Lungo e Lago di Latte. Dalla forcella proseguiremo per il sentiero 7A fino ad arrivare al Passo di Lazins (2808 m). Dopo una breve sosta, scenderemo lungo la valle Andelsboden per il sentiero 40 fino alla Malga Andelsalm (2297 m). Da qui ci raccorderemo al sentiero 41 per giungere al Rif. Petrarca (2875 m) dove ceneremo e pernosteremo.

DOMENICA 2

05:30 In base alle condizioni meteo, facoltativa salita per chi lo desidera alla Cima L'Altissima (3480 m) per il sentiero 48.

09:30 A comitive riunite, direzione per la Forcella Giovanni (2854 m) seguendo il sentiero n. 8. Dalla forcella, discesa che ci condurrà al Rif. Cima Fiammante (2259 m) poi di seguito al Rif. Nassereith (1523 m) per concludere il giro riprendendo l'Alta Via MH24 che ci porterà fino alla funivia Texelbahn per raggiungere il parcheggio dove avevamo lasciato le auto.

21:00 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: Da escursione in media montagna, obbligatori tessera CAI, sacco lenzuolo e lampada frontale per il pernottamento in rifugio. Consigliato il casco.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 15 e 22 luglio accompagnate da una caparra di 20 €.

Per informazioni: Tel. 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



AGOSTO

sabato 8 • domenica 9

**DOLOMITI DI BRENTA****Bocchette Alte****Difficoltà:** Escursionistico **EEA****Dislivello:** 1° g.: ↑ 1200m
2° g.: ↑ 500m, ↓ 1500m**Durata:** 1° g.: 7h30m
2° g.: 8h30m**Trasporto:** Mezzi propri**Direttori di escursione:**A. Bertolotto, F. Gianesello, **aiuto:**
C. Sandri, in collaborazione con la
scuola di escursionismo G. Pieropan**Cartografia:** Tabacco fg. 053
Dolomiti di Brenta - Scala 1:25000

Escursione di due giorni nel cuore delle Dolomiti di Brenta, uno dei nove gruppi dolomitici riconosciuti Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO e inserito nel Parco Naturale Adamello-Brenta. Da più di un secolo, per la loro conformazione fatta di guglie e torrioni sono un paradiso per escursionisti e alpinisti: tanti sono i sentieri, le vie ferrate, le ascensioni e i rifugi in quota.

Le Bocchette Alte sono certamente una delle più famose vie in alta quota su roccia delle Dolomiti. Un grandioso itinerario che offre in un contesto severo dei panorami indimenticabili sia verso sud che verso ovest (Adamello, Presanella). Lunghi tratti esposti, quantunque attrezzati, rendono indicata l'escursione solo ad escursionisti esperti ed allenati, dove in base alla stagione è possibile trovare tratti innevati e dove per la discesa dalla Bocca di Tuckett è spesso utile avere ed usare i ramponi.

**PROGRAMMA****SABATO 8**

05:00 Partenza dal parcheggio del casello autostradale di Vicenza Ovest, destinazione Madonna di Campiglio - località Vallesinella. Sosta lungo il percorso.

08:30 Arrivo al parcheggio (a pagamento) del rifugio Vallesinella (1513 m).

09:00 Inizio escursione verso il rifugio Tuckett attraverso il sentiero n° 317 passando per il rifugio Casinei.

11:30 Arrivo al rifugio Tuckett (2272 m), breve sosta per ammirare il meraviglioso panorama e proseguimento dell'escursione attraverso il sentiero attrezzato SOSAT con destinazione rifugio Alimonta (2580 m).

16:00 Arrivo in rifugio. Cena e pernottamento.

DOMENICA 9

08:00 Partenza dal rifugio in direzione della Bocca degli Armi.

08:45 Poco prima della Bocca degli Armi, si prende il sentiero n° 305 per le Bocchette Alte.

13:30 Passando per la Bocchetta Bassa dei Massodi (2796 m), la Bocchetta Alta dei Massodi (2950 m) e la cengia Garbari si arriva alla spalla nord della Cima Brenta (2910 m), per poi giungere alla Bocca di Tuckett (2613 m). Discesa verso il rifugio omonimo.

14:30 Arrivo al rifugio Tuckett (2613 m) breve sosta e rientro per il sentiero n° 317.

16:30 Arrivo al parcheggio del rifugio Vallesinella (1513 m) e momento conviviale.

20:30 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione di alta montagna, obbligatori imbracatura completa oppure bassa e parte alta (combinata), casco da roccia, set da ferrata omologato, ramponi, lampada frontale e sacco lenzuolo per pernottamento in rifugio.

Iscrizioni: Per esigenza di prenotare il rifugio, le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da una caparra di 40 € nelle serate di mercoledì 20 e 27 maggio e di mercoledì 3 giugno. Dato l'impegno richiesto e la tipologia del percorso i partecipanti verranno accettati di persona dai direttori di escursione.

Per informazioni: Tel. 0444513012 - segreteria@caivcenza.it





BRISTOL

BUS & TOUR OPERATOR

*Noleggio pullman. Organizzazione viaggi per gruppi,
associazioni, parrocchie, crai, aseritti, scuole, ...*

BRISTOL Autoservizi

Via Marche, 3 - 36015 SCHIO (VI) - Italy

Tel. 0445 500117 - Fax 0445 500348

www.bristolautoservizi.it - info@bristolautoservizi.it

Sistema Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale Certificato

AGOSTOda venerdì **21** a domenica **23****ALPI COZIE - MONVISO (3841 M)****Salita alla vetta****Difficoltà:** Alpinistico **A****Trasporto:** Mezzi propri
Durata: 1° g.: 3 ore
 2° g.: 10-12 ore
 3° g.: 6 ore

Dislivello: 1° g.: 620 m
 2° g.: 1300m
 3° g.: da definire

Direttori di escursione:
 M. Dalla Libera

Il Monviso è il monte che più è legato alla storia del Club Alpino Italiano: durante la salita Quintino Sella ebbe l'idea di fondare un club alpino in Italia. Il monte con i suoi 3841 m si staglia nettamente sull'orizzonte delle Alpi Cozie costituendo la cima più elevata e rinomata. Sorge isolato e maestoso e pur non raggiungendo la fatidica quota 4000 si dimostra ancor oggi una montagna dall'aspetto alquanto severo ed impegnativo sulla quale si sono misurati nomi che oggi fanno parte indelebile della Storia dell'Alpinismo.

La salita della via normale al Monviso dalla cresta sud presenta passaggi di secondo grado con qualche passaggio di terzo. Richiede, comunque, un grande impegno fisico e una costante attenzione lungo tutto il percorso, specialmente in discesa. Data la complessità del percorso, per motivi precauzionali su alcuni tratti si procederà in cordata e in fase di discesa saranno previste alcune corde doppie.

PROGRAMMA

VENERDÌ 21 - Partenza ore 6:30 dal parcheggio del Casello di Vicenza Ovest con destinazione Pian del Re (2020 m).

Arrivo al rifugio Q. Sella (2640 m), cena e pernottamento.

SABATO 22 - Rifugio Quintino Sella - Lago Grande di Viso - Passo delle Sagnette - Vallone delle Forcioline - Bivacco Andreotti (3225 m) - Monviso punta Trieste (3841 m). Ritorno al Rifugio Quintino Sella per lo stesso itinerario.

DOMENICA 23 - Escursione dal Rif. Q. Sella da definire e rientro al Pian del Re.

Equipaggiamento: Obbligatoria tessera CAI, sacco lenzuolo e lampada frontale per il pernottamento in rifugio. Abbigliamento da alta quota a più strati, giacca impermeabile; scarponi, bastoncini, guanti, occhiali da sole, berretto e il necessario per il pernottamento in rifugio (lenzuolo, ricambi). Sono inoltre necessari imbracatura, casco, cordini e moschettoni e una corda ogni tre persone. A seconda delle condizioni di innevamento possono essere necessari ramponi e piccozza.

Iscrizioni: le iscrizioni si raccolgono in sede di persona nelle serate del 13, 20 e 27 maggio, accompagnate da una caparra di 100 €.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



ALPI DELLO STUBAI

Rif. Gino Biasi al Bicchiere (3195 m) e Cima Libera (3418 m)



Difficoltà: Escursionistico **EEA**



Dislivello: 1° g.: ↑ 1800m
2° g.: ↑ 400m, ↓ 2000m



Durata: 1° giorno : 8h
2° giorno : 8h30m



Cartografia: Tabacco foglio 038 -
scala 1:25000



Direttori di escursione:
A. Bertolotto e F. Trevisan.



Aiuto: F. Merlo

Trasporto: mezzi propri

Il Rifugio Gino Biasi al Bicchiere/Becherhaus, il più alto rifugio dell'Alto Adige, tro-neggia solitario sul pinnacolo roccioso del Bicchiere/Becher. Panorama vastissimo sul sottostante e imponente Ghiacciaio di Malavalle/Sonklar con il Rifugio Cima Libera/Müllerhütte. In lontananza si possono ammirare le massime elevazioni del gruppo dello Stubai: Cima del Prete/Wilder Pfaff, passaggio obbligato per la salita al Pan di Zuccher/Zuckerhutl. Più vicino a noi si erge Cima Libera/Wilder Freiger, nostro punto di riferimento. Passaggio da boschi di conifere a pascoli erbosi irrigati dai numerosi ruscelli da scioglimento a fondo valle; più in alto la vista spazia da paesaggio lunare a nevali e ghiacciai. Luoghi che sicuramente lasciano il segno a chi percorre questo difficile trekking di alta montagna.

PROGRAMMA

SABATO 29

06:00 Ritrovo al parcheggio del casello di Vicenza Ovest.

08:30 Arrivo al Museo delle Miniere in Val Ridanna (1417 m).

09:00 Si procede dal Museo delle Miniere per il sentiero n.9 inoltrandosi nel bosco che, con una leggera salita, ci accompagna verso la bella piana della Aglsbodenalm (1717 m). Il sentiero sale ora più ripido fino al Rifugio Vedretta Piana (2254 m). Da qui proseguiamo verso Nord-Ovest dove la traccia sale con regolari ma ripidi tornanti fino al Rifugio Vedretta Pendente (2586 m).

16:30 Dal Rif. Vedretta Pendente si riparte in direzione del ben visibile e sovrastante Rifugio Biasi al Bicchiere. Da qui il cammino inizia a farsi di alta montagna. La via punta ora a Ovest su facile traccia attraversando una piccola diga artificiale fino al Lago Ubeltalsse alla nostra sinistra. Alla nostra destra possiamo vedere le indicazioni del sentiero che scende dal Roter Grat (3096 m), nostra via di ritorno. Passando per scalinate in pietra, canali e qualche nevaio, il sentiero alpino arriva ora ai piedi della "roccia del Bicchiere". Da qui grazie a funi metalliche (corrimano) riusciamo a superare gradoni e cornicioni rocciosi fino all'arrivo all'agognato Rifugio al Bicchiere (3195 m).

17:00 Sistemazione in rifugio, cena e pernottamento.

DOMENICA 30

06:30 Sveglia e colazione.

07:30 Partenza per Cima Libera. Scendiamo leggermente la cresta attrezzata. Sempre grazie ad attrezzatura fissa risaliamo la cresta fino all'anticima Signalgipfel (3393 m). Da qui sempre per cresta facile, salvo l'imprevisto di qualche nevaio, fino alla vetta di Cima Libera (3418 m).

09:30 Pochi minuti per le foto di rito e si riparte per la discesa a ritroso fino alla Signalgipfel. Da qui, sulla sinistra, si perde decisamente quota fino alla Forcella di Cima Libera (3024 m) che ci permette di risalire fino alla cima Roter Grat (3096 m) da dove abbiamo una bella visuale del percorso da seguire. Il sentiero è, da questo punto, tutto in meritata anche se tecnica discesa. Attraversiamo qualche nevaio fino a costeggiare un lago ghiacciato e lungamente in direzione del Lago Ubeltalsee ci ricolleghiamo al sentiero d'andata. A ritroso incontreremo i rifugi Vedretta Pendente, Vedretta Piana e l'Aglsbodentalm fino a raggiungere l'auto al Museo delle Miniere.

16:00 Arrivo alle Miniere e momento conviviale.

20:30 Rientro a Vicenza.

Note: Percorso EEA di media/alta montagna impegnativo con alcuni tratti attrezzati e discese tecniche. Necessaria ottima preparazione fisica, passo sicuro e assenza di vertigini per lunghezza e dislivello del percorso. Si possono incontrare numerosi nevai in base alla situazione neve e all'andamento della stagione estiva. Percorso ben evidente sempre su traccia. I partecipanti saranno accettati di persona dai direttori d'escursione.

Equipaggiamento: sacco lenzuolo, crema solare, abbigliamento di alta montagna, lampada frontale per rifugio, tessera CAI, casco, imbragatura completa e set da ferrata omologato.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 10 e 17 giugno, accompagnate da una caparra di 40 €.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it





VICENZA – CAMPOGROSSO

Trekking someggiato lungo l'Ortogonale 1

	Difficoltà: Escursionistico E		Trasporto: A dorso d'asino
	Durata: 3 giorni, 55 km		Dislivello totale: +3000m / -1650m
	Direttori di escursione: O. Ometto, G. Vaccari		Cartografia: Tabacco 056 – Ortogonale 1 Berica Editrice

L'Ortogonale 1 era la linea difensiva che partiva da Campogrosso e percorrendo la dorsale spartiacque tra le Valli del Leogra e dell'Agno terminava al campo trincerato di Vicenza. I lavori di fortificazione furono progettati dal Comando del Genio della 1ª Armata e realizzati da migliaia di operai militari e civili.

Dal Campo trincerato di Vicenza fino al Passo di Priabona la parte meridionale della Linea strategica Ortogonale 1 era caratterizzata da una serie di caposaldi dominanti la pianura vicentina. La direttiva dell'aprile 1917 del Generale Cadorna prevedeva questa soluzione che bene sfruttava le alture dominanti la campagna tra Vicenza e Malo e che controllavano i passi di Priabona, Torreselle e Ignago.

Da Costabissara risaliremo la dorsale fino al Rifugio "Città di Schio" con una particolare formula di turismo responsabile: il trekking someggiato che consiste nell'effettuare delle escursioni affiancate dagli asini che trasportano gli zaini e il materiale occorrente. Il cammino in compagnia dell'asino ha un sapore antico, evoca paesaggi rurali e atmosfere d'altri tempi.

E' un ritmo lento, cadenzato, che riporta l'uomo al contatto con la natura e con se stesso, coi propri pensieri e le emozioni, godendosi un cammino fatto di storia, cultura e tradizioni.

PROGRAMMA

SABATO 5

07:00 Ritrovo a Costabissara.

08:00 Partenza per Madonna delle Grazie, Ignago, Torreselle, Monte Pulgo.

12:00 Sosta per il pranzo al sacco.

12:45 Ripresa del cammino per passo di Priabona, Campipiani, Faedo.

16:00 Arrivo, sistemazione per la notte, cena.

DOMENICA 6

07:00 Sveglia, colazione, smontaggio del campo.

08:30 Partenza per Roccolo Rossato. In successione: Passo Cima, Passo del Mucchione, Passo Zovo; sosta pranzo al sacco.

13:30 Si prosegue verso il Passo del Colombo, si aggira il Monte Civillina si supera il Passo della Camonda e si giunge al Passo dei Branchi.

16:00 Discesa a Rovegliana, sistemazione e cena.

LUNEDÌ 7

07:00 Sveglia, colazione, smontaggio del campo.

08:30 Risalita al Passo dei Branchi, visita della Locchetta e da qui a Contrà Busellati; si prosegue per il Caposaldo di Cima Cucco Moro per poi giungere a Passo Xon.

13:00 Dopo il pranzo al sacco si prosegue per Staro Mille per quindi salire a Malga Baffelan e in breve a Campogrosso.

16:30 Conclusione del trekking e momento conviviale al Rifugio "Città di Schio".

18:00 Rientro a Vicenza con modalità da concordare tra i partecipanti.

Equipaggiamento: Abbigliamento e calzature adeguati alle quote (400m – 1400m) e al meteo previsto, bastoncini, ombrello, cibo per i pranzi al sacco. Sacco a pelo, materassino, lampada frontale, tenda (i posti al coperto sono limitati).

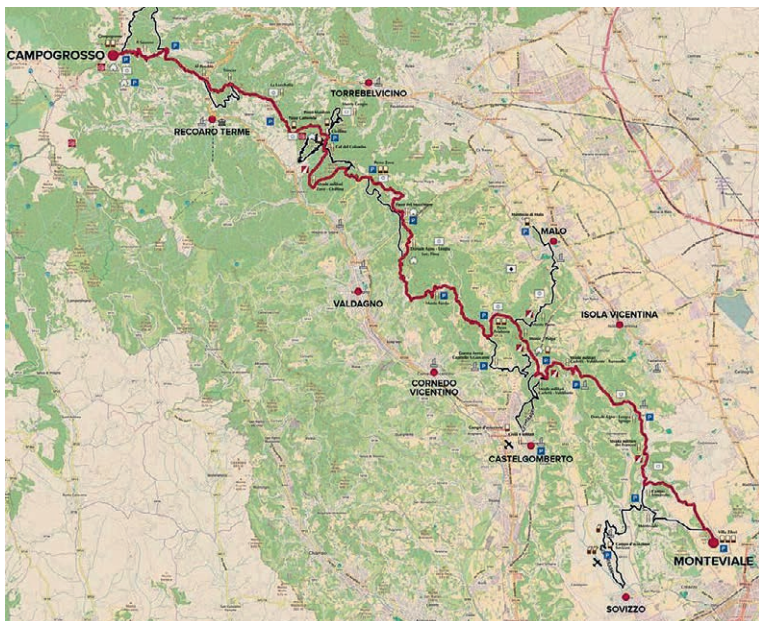
Pernottamenti in tenda o strutture convenzionate.

Colazioni e cene in strutture convenzionate.

Note: Incontro informativo martedì 4 febbraio alle ore 20:45 in sede.

Iscrizioni: Da martedì 4 febbraio accompagnate da un bonifico di 100 € (in sede anche con POS).

Per informazioni: 3403276275 - segreteria@caivicenza.it



SETTEMBRE ven. 11 • sab. 12 • dom. 13



PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

Assieme agli amici di Rieti



Difficoltà: Escursionistico **E**
(Monte Marsicano **EE**)



Trasporto: autobus



Direttori di escursione: CAI Rieti,
Coordinatore per Vicenza:
R. Carpenter



Cartografia:
Carta Turistica dell'Ente Parco
1:50000

Tre giorni per scoprire il Parco Nazionale d'Abruzzo assieme agli amici dei CAI di Rieti: dopo una introduzione al Centro Visite del Parco percorreremo dei sentieri che ci permetteranno di conoscere questo paradiso nel cuore della Penisola con orsi e camosci, splendide faggete e colorate fioriture.

La grande area protetta è anche uno straordinario terreno d'azione per chi ama camminare: l'escursionista può scegliere tra decine e decine di itinerari da fare in giornata, dalle passeggiate nei boschi alle classiche camminate verso colli e rifugi alle faticose salite verso le vette del Monte Amaro, del Marsicano e della Meta.

Per forze di cose questa non potrà essere che una prima conoscenza, accompagnati da esperti locali.



PROGRAMMA

Orari, programmi dettagliati, itinerari e alloggi sono tuttora in fase di definizione dagli amici di Rieti e saranno pubblicati sul sito appena disponibili.

VENERDÌ 11

05:00 Partenza dal Casello di Vicenza Est per Bologna, autostrada A14, Villetta Barrea (AQ). Soste lungo il percorso.

13:30 Incontro con gli amici di Rieti a Villetta Barrea (990 m). Escursione alla Camosciara. Proseguimento per Pescasseroli con visita del Centro Recupero Animali

e filmati su flora e fauna e la vita nel Parco. Rientro a Villetta Barrea e sistemazione in hotel in camere a due letti. Cena conviviale.

SABATO 12

08:00 Partenza per le escursioni: **COMITIVA A:** Monte Marsicano (2245 m): dislivello 1000 metri, durata 8/9 ore; diff. EE. **COMITIVA B:** Val Fondillo (Patrimonio UNESCO): dislivello 600 metri, durata 7/8 ore; diff. E.

17:00 Rientro previsto all'albergo.

DOMENICA 13

08:00 Partenza per Passo Godi (1600 m): dislivello 150 m; attraverso faggete monumentali.

12:00 Momento conviviale e partenza per il ritorno a casa via Scanno e la Valle del Sagittario.

22:00 Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in montagna.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nei mercoledì di aprile e maggio, accompagnate da una caparra di 100 €.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it



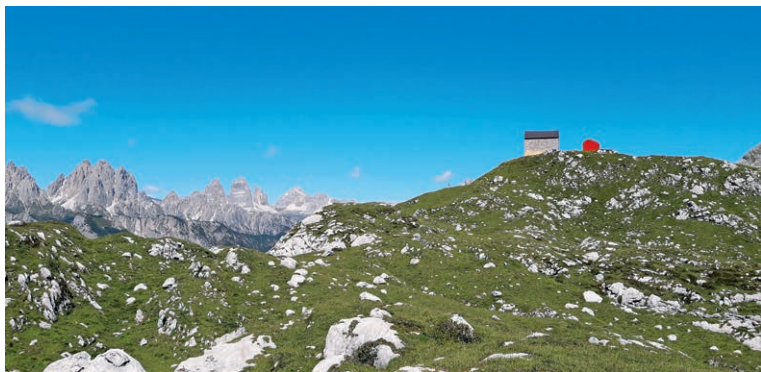


DOLOMITI CADORINE - MARMAROLE

Biv. Tiziano (2246 m) e Biv. Musatti (2111 m)

	Difficoltà: Escursionistico EEA		Dislivello: 1600 metri
	Durata: 9 ore		Trasporto: mezzi propri
	Direttori di escursione: D. Pizzolato, A. Colla		Cartografia: Kompass 617 Dolomiti Ampezzane - 1:25000

Itinerario molto impegnativo, ma pregevole per la varietà di terreni attraversati e l'imponenza delle strutture rocciose che ne fanno da cornice, partendo dalla foresta secolare della Riserva Naturale Orientata di Somadida, per proseguire nel cuore delle selvagge Marmarole, "La catena della solitudine", con panorami che spaziano dal Gruppo del Sorapiss, al Monte Cristallo e il Gruppo dei Cadini di Misurina, ben visibili dalla cresta che congiunge i bivacchi Tiziano e Musatti lungo la "Strada Sanmarchi".



PROGRAMMA

- 06:00** Partenza con mezzi propri dal parcheggio di Vicenza Est con destinazione Palus San Marco (BL). Sosta lungo il percorso.
- 09:00** Arrivo all'ingresso della riserva di Somadida (1135 m). Inizio dell'escursione sulla strada forestale pianeggiante che dopo il ponte sul fiume Ansiei prosegue verso est, fino al bivio col sentiero n. 260 per il bivacco Tiziano.
- 12:30** Dal bivacco Tiziano (2246 m) si segue la traccia sul sentiero n. 280 (AV5), fino al fondo della Val Longa, per risalire poi seguendo i segnavia su ripido pendio erboso. Lungo la linea di cresta si supera un'ampia forcella tra la Val Longa ed il Meduce di Fuori, tra due cime secondarie (2640 m). Sosta per il pranzo.

15:30 Dal bivacco Musatti (2111 m), si scende sul sentiero n. 279 lungo la parete est del Mescol, su rocce scivolose. Si prosegue fino ad un salto attrezzato tra rocce, radici e terra lungo una quarantina di metri. Dopo il salto ancora tra mughi seguendo canalini tra rocce e ghiaie e quindi nel bosco con linee dirette, procedendo con attenzione. Con ultime ripide tornate si raggiunge l'ultimo tratto pianeggiante che conduce alla stazione forestale di Somadida con fontana e punto informativo.

18:00 Arrivo al parcheggio, momento conviviale e partenza per il ritorno.

21:00 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione di media montagna, obbligatori imbracatura completa o parte alta e parte bassa, casco da roccia, set da ferrata omologato.

Note: il percorso impegnativo necessita ottima preparazione fisica, passo sicuro e assenza di vertigini per lunghezza e dislivello del percorso, pertanto i partecipanti saranno accettati di persona dai direttori d'escursione.

Iscrizioni: saranno raccolte in sede nelle serate del 2 e 9 settembre, accompagnate dalla quota di iscrizione.

Per informazioni: 3332102653 - segreteria@caivicenza.it





GRUPPO DEI MONZONI

Ferrata Gadotti e traversata Valacia e Monzoni da Pozza di Fassa

	Difficoltà: Escursionistico EEA		Dislivello: 1° giorno : 1300 metri 2° giorno : 900 metri
	Durata: 1° giorno : 7 ore 2° giorno : 7 ore		Trasporto: mezzi propri
	Direttore di escursione: M. Andriollo e R. Bianco		Cartografia: Tabacco fg. 06 Val di Fassa e Dolomiti Fassane - 1:25000

I Monzoni, estremo lembo occidentale del massiccio della Marmolada, sono una piccola catena di monti compresi tra Val di San Pellegrino e Val di Fassa. Costituiti da roccia porfirica, rappresentano una particolarità geologica che ha attirato l'interesse dei geologi fin dall'Ottocento per la ricchezza dei minerali presenti nelle rocce. Mancano in questi luoghi i pittoreschi contrasti cromatici delle pareti dei vicini Catinaccio e Sella, eppure il grigio tipico del calcare delle vicine Vallaccia e Costabella, accostato alle scure rocce d'origine vulcanica, finisce con l'affascinare. L'imponente regolarità delle grandi pareti dolomitiche è qui sostituita da vaste lastronate, erti pendii erbosi e scoscese scarpate di sfasciumi, preziosissimi però da una flora abbondante e varia, che solo la particolare geologia di questi luoghi sa produrre. Domenica ne percorreremo la cresta integralmente lungo il sentiero attrezzato Federspiel. Sabato raggiungeremo il pittoresco rif. Valacia dove pernosteremo, omonimo della cima sovrastante che raggiungeremo percorrendo la Ferrata Gadotti al Sasso delle Dodici e Punta Valacia.

PROGRAMMA

SABATO 19

- 06:00** Partenza dal piazzale A&O di Laghetto verso Pozza di Fassa, Malga Crocifisso (1526 m).
- 09:00** Partenza per Biv. Zeni (2100 m) sul sentiero 615.
- 10:40** Dal bivacco inizia la ferrata Gadotti 617/630 che ci condurrà a Punta Valacia (2637 m).
- 14:30** Da Punta Valacia inizieremo la discesa per sentiero 624 che ci condurrà in circa 1h30m al Rif. Valacia (2275 m).

DOMENICA 20

- 08:00** Partenza per Forcella de la Costela (2529 m), dove inizia il sentiero Federspiel che ci condurrà in circa 4 ore al Rif. Passo delle Selle (2528 m).
- 14:00** Con sentiero 604 scenderemo al Rif. Taramelli (2040 m) e poi lungo la Val Monzoni con sentiero 604 raggiungeremo Malga Crocifisso.
- 16:00** Fine dell'escursione, momento conviviale e rientro a Vicenza.
- 20:00** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione di media montagna, tessera CAI sacco lenzuolo e lampada frontale per il pernottamento in rifugio, obbligatori imbracatura completa o parte alta e parte bassa, casco da roccia, set da ferrata omologato.

Iscrizioni: saranno raccolte in sede mercoledì 9 e 16 settembre accompagnate da una caparra di 20 €. La partecipazione è limitata a 20 persone. In considerazione della tipologia di uscita, l'iscrizione dovrà avvenire di persona e accettata personalmente dai direttori di escursione.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it





PREALPI GARDESANE

Vie ferrate al Lago di Idro

	Difficoltà: Escursionistico EEA		Dislivello: 1°g.: 400m (+370m opz.) 2°g.: 548m
	Durata: 1° giorno : 3 ore (+3 opz.) 2° giorno : 5 ore		Trasporto: mezzi propri
	Direttore di escursione: B. Zannol, P. Marchesini, N. De Benedetti		Cartografia: Tabacco 071, Prealpi Gardesane - Tremalzo - Valle di Ledro - L.d'Idro - scala 1:25000

Il caratteristico Lago di Idro è situato prevalentemente in provincia di Brescia ed è possibile raggiungerlo dalla Val Sabbia. Il lago è di origine glaciale e, nonostante la sua estensione contenuta, ospita ben sei vie attrezzate sui rilievi che risalgono i suoi lati.

Le ferrate Fregio e delle Ginestre sono entrambe ferrate impegnative ed atletiche, che si sviluppano sul versante orientale del Lago di Idro in provincia di Brescia. Sono entrambe brevi, ma richiedono un buon allenamento e preparazione atletica, in quanto la prima presenta tratti strapiombanti; mentre la seconda, altrettanto di breve durata, si sviluppa prevalentemente su traversi esposti impegnativi. Nel pomeriggio del primo giorno è possibile proseguire percorrendo il Sentiero Attrezzato Sasse: un itinerario panoramico che percorre un tratto del versante orientale del lago, tra i paesi di Versta e Baitoni.

Il secondo giorno si alternano il Sentiero Attrezzato delle Cascate di Idro prima e la Ferrata Crench nel pomeriggio. Il primo è un sentiero, definito facile, attrezzato nella parte esposta della forra del Torrente Neco: si tratta di un sentiero molto bello dal punto di vista paesaggistico. La seconda è una ferrata indicata come via di media difficoltà con qualche passaggio atletico.

Una delle caratteristiche peculiari di questa "due giorni" è che ciascuna delle escursioni proposte può essere vissuta singolarmente, senza necessariamente essere concatenata alle altre, ma, allo stesso tempo, sono tutti percorsi singoli che ben si prestano ad essere vissuti l'uno di seguito all'altro, alternando un'attività che richiede un certo impegno fisico a momenti di distensione da dedicare ad ammirare il panorama di questo splendido piccolo lago incastonato tra i più noti laghi di Garda e d'Iseo.

PROGRAMMA

SABATO 26

06:30 Partenza dal parcheggio di Vicenza Ovest con destinazione Vesta (BS). Sosta lungo il percorso.

09:00 Partenza per la prima Via Ferrata Fregio (dislivello 200 metri), concatenata dalla seconda Ferrata della Ginestra (dislivello 200 metri).

12:30 Pranzo al sacco.

14:00 Partenza per il Sentiero attrezzato Sasse (dislivello 370 metri).

17:00 Termine dell'escursione del primo giorno e disposizione per il pernottamento.

DOMENICA 27

07:30 Sveglia e prima colazione.

09:00 Partenza per il primo sentiero attrezzato (Sentiero delle Cascate di Idro, dislivello 220 metri).

12:00 Pranzo al sacco.

13:00 Prosecuzione con la Ferrata Crench (dislivello 328 metri) e rientro.

16:00 Termine dell'escursione del secondo giorno. Momento conviviale e rientro a Vicenza.

18:00 Arrivo previsto a Vicenza Ovest.

Equipaggiamento: da escursione in montagna, in base al meteo del periodo, considerando che l'altitudine massima potrebbe essere 1550 metri, comunque in una zona di lago. Obbligatori imbracatura completa o parte alta e parte bassa, casco da roccia, set da ferrata omologato.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 16 e 23 settembre, accompagnate da una caparra di 20 €, da integrare a fine escursione in base alle spese auto e di pernottamento.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



NOTTURNA SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO

Cima Portule



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Dislivello: 1500 m



Durata: 10 ore



Trasporto: mezzi propri



Direttore di escursione:
A. Colla, R. Greco



Cartografia: Sezione Vicentine,
Altopiano di Asiago - scala 1:25000

Itinerario abbastanza lungo, che non presenta difficoltà alpinistiche. Si è scelto di percorrerlo in una notte di luna piena.



PROGRAMMA

- 19:00** Partenza dal piazzale di Laghetto A&O. Cena veloce durante il percorso per poi raggiungere il Rifugio Larici da Alessio (1658 m).
- 22:00** Dal Rifugio Larici in direzione Bocchetta Larici per il sentiero 825, proseguimento su sentiero 209 fino a Porta Renzola.
- 01:00** Arrivo previsto a Cima Portule. Discesa a Porta Kempel poi con sentiero 208 fino alla base di Cima XII. La salita sarà valutata in base all'ora di arrivo. In ogni caso poi con il sentiero 835 si transita per il Bivio Italia, Baito di Campo Gallina, Monumenti.
- 05:00** Arrivo stimato a Bocchetta Portule. Da lì ci si immette sulla Erzherzog-Eugen-Strassen per ritornare al punto di partenza.
- 07:30** Rientro a Vicenza, sosta colazione durante il percorso.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna, pila frontale con batterie di ricambio.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 23 e 30 settembre, accompagnate da una quota di 5 €.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



VAL DI SAN PELLEGRINO

Alta Via Bepi Zac



Difficoltà: Escursionistico **EEA**



Dislivello: 900 m



Durata: 6h30m



Trasporto: mezzi propri



Direttore di escursione:
M. Andriollo, F. Trevisan



Cartografia: Tabacco fg. 06 Val di Fassa e Dolomiti Fassane - 1:25000

L'alta via Bepi Zac ripercorre un aereo e importante itinerario storico della Prima Guerra Mondiale. Dal passo San Pellegrino si prende il sentiero 604 che lasciamo all'incrocio del 637 attraverso il quale raggiungiamo la forcella Ciadin (2664 m). Qui inizia la via ferrata "Bepi Zac": si sale sulla Cima De Costabela (2762 m) e da qui, tra camminamenti e lunghe gallerie ben attrezzate, scale e trincee si raggiunge Cima De Campagnacia (2737 m), dove il panorama offre a nord la Marmolada e il Sella nei pressi del Pordoi, a sud il gruppo delle Pale di San Martino, i Lagorai e Cima d'Asta e verso ovest il Catinaccio e lo Sciliar.

Si prosegue poi sempre su tratto attrezzato con alterni saliscendi verso il Gran Lastè (2716 m) prima e Piccolo Lastè (2697 m) fino al passo delle Selle, dove finisce la ferrata e sorge l'omonimo rifugio. Da qui comincia il rientro per il sentiero 604 passando per il rifugio Paradiso per concludersi infine al punto di partenza.

PROGRAMMA

05:30 Partenza dal piazzale del supermercato A&O di Laghetto. Sosta lungo il percorso.

08:30 Arrivo al Passo San Pellegrino e partenza per l'escursione.

16:00 Momento conviviale e partenza per il rientro a Vicenza.

Equipaggiamento: da alta montagna; imbracatura completa o combinata, casco da roccia, set da ferrata omologato (EAS).

Iscrizioni: saranno raccolte in sede nelle serate del 23 e 30 settembre accompagnate dalla quota di 5 €. In considerazione della tipologia dell'uscita, l'iscrizione dovrà avvenire, come da regolamento, di persona ed accettata personalmente dai direttori di escursione.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it





PALE DI SAN MARTINO

Anello da Val Canali - Forcella d'Oltero - Passo Regade



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Dislivello: 1260 m



Durata: 6h30m



Trasporto: mezzi propri



Direttore di escursione:
P. Marchesini e M. Balbi



Cartografia: Tabacco fg. 022, Pale di San Martino - 1:25000

Bel percorso ad anello senza particolari difficoltà dal quale si può godere di un panorama vastissimo sulle valli dell'Agordino, sul Gruppo Cimonèga e sulle antistanti Pale di San Martino. Si lascia il parcheggio dopo Malga Canali seguendo il sentiero (strada bianca) 707. Ben presto si incrocia sulla destra il bivio per il sentiero 718b (Troi dei Todeschi) che, attraversato il greto del torrente, inizia a salire in un bel bosco di abeti e di larici. Tralasciato il bivio per il Rifugio Treviso dopo circa un'ora si perviene al Campigol dell'Oltero, 1700 m. Si prosegue per la omonima forcella superando dopo circa 15 minuti il bivio per il sentiero delle Regade che percorreremo al ritorno. Da questo punto in poi il sentiero diviene molto ripido fino alla Forcella d'Oltero. Raggiunta quest'ultima a 2094 m, ci si cala per circa 100 metri per poi piegare a destra ed in circa un'ora, con modesti saliscendi, si arriva al bivio per il Passo Cereda. Qui si abbandona il sentiero 718, alta via n.2, per raggiungere dopo 10 minuti di erta salita il Passo delle Regade. Dal passo si scende sul versante occidentale il primo tratto del Sentiero Regade che, attraverso un erto canalone pieno di scomodi detriti, ci porta ad una sella tra il Feltrio e Cima delle Rocchette. Ai primi contrafforti rocciosi di Cima d'Oltero si inizia a calare vistosamente lungo scomodi e ripidi canaloni detritici. Questo percorso assai scomodo, che richiede molta attenzione, dura almeno 40 minuti, e termina al bivio con il Troi dei Todeschi, sentiero percorso in mattinata in senso contrario.

PROGRAMMA

06:00 Partenza dal parcheggio del supermercato A&O di Laghetto con destinazione Cant del Gal.

08:30 Partenza per l'escursione.

16:30 Partenza per il rientro a Vicenza lungo la via dell'andata.

18:30 Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in montagna, con buone suole adatte al terreno misto. Consigliati i bastoni da trekking.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 30 settembre e 7 ottobre, accompagnate da una quota di 5 €.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



PICCOLE DOLOMITI

**A spasso con Tranquillo ed il GRRC
(doverosamente con imbraco e corde)**



Difficoltà: alpinistica **A**



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:

Tranquillo Balasso
con la collaborazione del GRRC

La gita di Tranquillo è una continua riscoperta delle nostre montagne. La nostra compagnia di apritori di vie, capitanata da Tranquillo, nel girovagare alla ricerca di linee di arrampicata sempre nuove ed accattivanti ogni anno recupera un "sentiero" di accesso, una cengia di collegamento, un vallone verticale per arrivare alle vie. Collegandoli, ne escono percorsi di impegno alpinistico in posti impensabili.

PROGRAMMA

07:30 Partenza dal parcheggio del supermercato PAM.

09:00 Arrivo, preparazione delle cordate ed inizio arrampicate.

15:30 Rientro e ritrovo al posteggio.

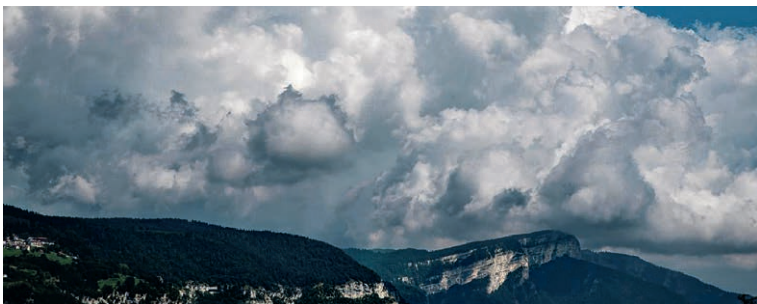
16:00 Partenza per il rientro a Vicenza lungo la via dell'andata.

18:00 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: attrezzatura completa da arrampicata e quant'altro concordato durante la riunione preparatoria.

Iscrizioni: le iscrizioni si raccolgono in sede nella serata del 7 ottobre durante la riunione di preparazione della gita. Si ricorda che gli orari sono puramente indicativi e verranno decisi durante la riunione stessa. La destinazione potrà essere cambiata in base alle condizioni climatiche previste. Nello stile del Gruppo e in considerazione della tipologia della gita, l'iscrizione dovrà avvenire di persona.

Per informazioni: 0444513012 - info@grupporocciatorirenatocasarotto.it



MARRONATA SOCIALE AL RIFUGIO SCHIO



Difficoltà: Comitato A: **EE**
Comitato B: **E**



Cartografia: Sentieri Pasubio Carega,
Sezioni Vicentine del C.A.I. - 1:25000



Direttori di escursione:
Comitato A: A. Persichini e
G. Cortese, **Comitato B:** R.
Carpenter e C. Sandri



Trasporto: mezzi propri

Grazie alla partecipazione dei gruppi e delle scuole sezionali il successo dell'iniziativa continua e conferma l'importanza di questo momento di ritrovo sociale. Ripropiniamo quindi la festa di chiusura dell'attività sociale estiva al Rifugio Schio a Campogrosso, confidando come sempre nel bel tempo. Sarà anche l'occasione per vedere il Rifugio "Città di Schio" rinnovato dopo i lavori di ristrutturazione. Come sempre, in attesa dei marroni, sono previste due escursioni in zona, una più semplice per la Comitato B e una più impegnativa per la Comitato A.



PROGRAMMA

07:00 Partenza dal Piazzale del Mercato Ortofrutticolo.

08:00 Ritrovo a Campogrosso, di fianco alla Sala Polifunzionale "Gino Soldà".

08:20 Partenza della Comitato "A".

08:40 Partenza della Comitato "B".

14:00 Inizio dei festeggiamenti.

Per chi lo desidera, possibilità di pernottamento al rifugio la notte di sabato.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate di ottobre, accompagnate dalla quota di iscrizione. **Per i non soci che intendono partecipare alle escursioni, è obbligatoria l'iscrizione entro il venerdì 16 per attivare la copertura assicurativa.**

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



APPENNINO TOSCO-EMILIANO

Lago Scaffaiolo e Corno alle Scale (1944m)



Difficoltà: Comitiva A: **EE**
Comitiva B: **E**



Dislivello: 600 metri



Durata: 6 ore



Trasporto: mezzi propri o autobus



Direttore di escursione:
C. Baccarin, G. Vaccari



Cartografia: Hiking Map 07 BO

Il Parco Regionale del Corno alle Scale è un parco di crinale di notevole importanza naturalistica, legato a varie singolarità geologiche, alle presenze floristiche e faunistiche e ad elementi paesaggistici suggestivi. Se da un lato le caratteristiche geografico-orografiche hanno permesso lo sviluppo di ambienti "appenninici" (con il loro corredo floro-faunistico), dall'altro le quote elevate del Corno alle Scale e delle cime vicine hanno consentito il permanere di habitat di carattere "alpino".

PROGRAMMA

05:30 Partenza dal parcheggio di Vicenza Ovest, sosta lungo il viaggio.

09:00 Inizio escursione dal rifugio Cavone (1424 m) fino al passo della Porticciola.

11:00 La comitiva A sale a Punta Sofia (1924 m) per i Balzi dell'Ora (EE), la comitiva B per il sentiero 335 (E). A comitive riunite fino alla vetta del Corno alle Scale.

12:30 Discesa al Lago Scaffaiolo per il Passo Tre Termini, pranzo al sacco.

15:30 Arrivo al rifugio Cavone o a Madonna dell'Acero (con almeno 30 iscritti viaggio in autobus e rientro a Madonna dell'Acero per le cascate del Dardagna) e momento conviviale.

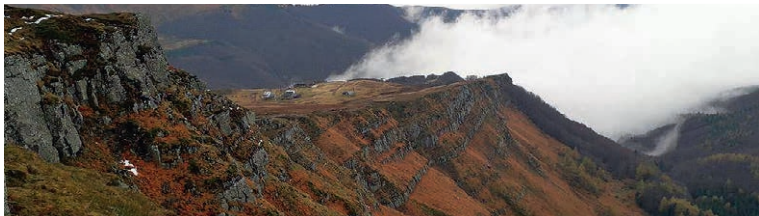
20:00 Rientro a Vicenza Ovest.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna e adeguato alle previsioni meteo, bastoncini.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 14 e del 21 ottobre, accompagnate da una caparra di 20 €.

Note: Viaggio con mezzi propri o autobus con almeno 30 iscritti.

Per informazioni: 3403276275 - segreteria@caivicenza.it



**VALLE DEL VANOI****Sentiero Italia CAI e Sentiero Etnografico del Vanoi****Difficoltà:** Escursionistico **E****Dislivello:** 700 metri**Durata:** 6 ore (13 km)**Trasporto:** mezzi propri**Direttori di escursione:**

D. Pizzolato, E. Romio

**Cartografia:** Tabacco 014 - Val di Fiemme Lagorai Latemar - 1:25000

Il Sentiero Etnografico del Vanoi è un insieme di percorsi nel territorio di Caoria e nelle boschive valli che la sovrastano. È un viaggio nel tempo e nello spazio, un'immersione in un ambiente che fu intensamente costruito e vissuto, oggi però in gran parte abbandonato dall'uomo. Dal centro di Caoria percorreremo un tratto del nuovo Sentiero Italia CAI, fino al ponte Stel e all'antica "Siega Veneziana Valzanca", da dove inizia il percorso denominato anello "dei prati", che ha come filo conduttore la fienagione e la vita stagionale sui prati, con visita a Prà de Madego e ai Pradi de Tognola. Il ritorno verso Rio Valzanca è su parte dell'anello "del bosc", dedicato alla coltivazione ed utilizzo del bosco, per poi proseguire verso casera del Tongo e Pian del Zot e scendere lungo il sentiero panoramico tra i Masi di Valzanca, Comedòn de sora e i Pian de Casòn, fino a Caoria. L'escursione si conclude sull'anello "della val", che racconta la vita stagionale nel paese di Caoria e la religiosità dei suoi abitanti.

PROGRAMMA

- 07:00** Partenza dal parcheggio A&O di Laghetto per Cismon del Grappa, Fonzaso, Caoria (850 m). Sosta lungo il percorso.
- 09:00** Inizio dell'escursione dalla chiesa di Caoria, sul tratto del Sentiero Italia CAI che risale la sinistra orografica del Rio Valsorda, fino al ponte Stel (1100 m).
- 10:00** Inizio dell'anello "dei prati". Al termine del percorso, in corrispondenza del bivio sul sentiero di collegamento che costeggia il Rio Valzanca, si prosegue a destra fino a Casera del Tongo e Pian del Zot. Sosta per il pranzo.
- 13:00** Si prosegue seguendo le indicazioni per Malga Fossierica di fuori, tra i Masi di Valzanca, Comedòn de sora, e i Pian de Casòn, fino a Caoria.
- 15:00** Conclusione dell'escursione sull'anello "della val", fino alla chiesa.
- 16:00** Momento conviviale e partenza per il rientro a Vicenza.
- 18:30** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: si raccolgono in sede nelle serate del 28 ottobre e del 4 novembre, accompagnate dalla quota di iscrizione.

Per informazioni: 3332102653 - segreteria@caivicenza.it

T R A T T O R I A



al Foggolare

*“venite a gustare
la nostra cucina casalinga,
con la pasta fatta in casa,
le grigliate, la cacciagione,
gli arrosti, il buon vino
delle nostre terre...”*

di Lazzari Antonio
Monte San Lorenzo (Gambugliano)
Via Trieste, 6 • Tel. 0444 552227 • Cell. 334 3054461

L'Enego

latte, passione e tradizione dell'Altopiano



Caseificio Finco Gianfranco

Enego (Vi) Via Lecche, 42 - Tel. 0424 490149 - www.enegoilformaggio.com

SORELLE RAMONDA

IL MEGLIO PER TREKKING,

NORDIC WALKING E SCI ALPINO



viale trieste, 45 - 36075 Alte di Montecchio Maggiore - VI - tel. 0444 491777



www.sorelleramonda.com



zamberlan

MOUNTAINSPORT

info@zamberlanmountainsport.com
www.zamberlanmountainsport.com

patagonia®

 Columbia

Jack 
Wolfskin

TERNUA 

salomon 

KEEN®

 SEATOSUMMIT

zamberlan

 deuter

Via Venezia, 1/3 36036 Pieve di Torrebelficino (VI)
0445/660476 H. 9,00-12,30/15,30-19,30
(luglio agosto 9,00-12,30/16,00-19,30)
SCONTI ai soci CAI. Ampio reparto OUTLET calzature